

Anno scolastico 2013/14

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V A**

**INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

**Firma componenti del Consiglio di Classe:**

- |                              |       |
|------------------------------|-------|
| 1. ITALIANO                  | _____ |
| 2. LATINO                    | _____ |
| 3. STORIA                    | _____ |
| 4. FILOSOFIA                 | _____ |
| 5. INGLESE                   | _____ |
| 6. MATEMATICA                | _____ |
| 7. BIOLOGIA                  | _____ |
| 8. METODOLOGIA DELLA RICERCA | _____ |
| 9. PEDAGOGIA                 | _____ |
| 10. LEGISLAZIONE SOCIALE     | _____ |
| 11. STORIA DELL'ARTE         | _____ |
| 12. EDUCAZIONE FISICA        | _____ |
| 13. RELIGIONE                | _____ |

Data 13/05/2014

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof.ssa Michela Boccali)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 24 alunni, con una sola presenza maschile, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso.

Il terzo anno ha visto tre inserimenti da parte di alunni provenienti dall'anno precedente, e un abbandono, in seguito la configurazione della classe si è mantenuta costante per i successivi anni scolastici.

Il percorso di studi non ha goduto di continuità didattica, in quanto si sono avvicendati vari insegnanti nelle cattedre di filosofia, pedagogia, psicologia, storia e biologia; trattandosi delle materie d'indirizzo, tutto ciò non ha facilitato il processo educativo-formativo.

Anche nel corrente anno scolastico, per problemi di salute si sono assentate alcune insegnanti, pertanto è venuta meno la continuità nelle discipline di storia e di latino, con il comprensibile disagio da parte della classe nell'adattarsi a metodologie didattiche differenti e con il conseguente manifestarsi di difficoltà e carenze nello studio e nel rendimento, nonostante una discreta disponibilità della classe a confrontarsi con le nuove situazioni.

Il corpo insegnante si è attivato nel mettere in atto adeguate e comuni strategie didattiche per rendere più uniformi le modalità di lavoro, per consolidare l'apprendimento e motivare gli studenti al fine di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il percorso scolastico è stato caratterizzato, oltre che da una discreta disponibilità al dialogo educativo, anche da un costante processo di crescita, sia nelle relazioni interpersonali che nel livello culturale raggiunto.

I componenti della classe possono essere distinti in tre fasce di livello, riguardo all'interesse, all'impegno nei confronti delle tematiche disciplinari e al raggiungimento degli obiettivi.

Un primo livello è costituito da poche unità, nelle quali la determinazione e l'autonomia operativa hanno contribuito al raggiungimento di ottimi risultati; un secondo, il più numeroso, ha raggiunto un livello nel complesso discreto, grazie ad un lavoro ordinato e costante; il terzo, infine, composto da pochi elementi, in cui permangono incertezze e imprecisioni nella rielaborazione dei contenuti, ha ottenuto comunque risultati globalmente sufficienti.

I programmi sono stati svolti secondo le modalità e i tempi previsti in sede di programmazione.

## PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

### Indirizzo di studi/specificità di progetti sperimentali

L'indirizzo di studi della classe rientra nel Progetto Brocca Socio-Psico-Pedagogico, caratterizzato dallo studio di discipline che rientrano nell'ambito delle Scienze Umane e Sociali, con l'obiettivo di fornire uno specifico orientamento verso i fenomeni socio-educativi.

### Evoluzione della classe nel triennio (progressione, impegno, partecipazione, metodo di lavoro)

La classe, all'inizio del triennio, si è caratterizzata per una scarsa omogeneità nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze proprie delle varie discipline e per un modesto impegno nello studio; si è dimostrata, invece, corretta nel comportamento e sufficientemente disponibile al dialogo educativo.

Nel tempo ha manifestato una progressiva, se pur lenta, evoluzione, maturando senso di responsabilità, interesse crescente alle sollecitazioni, agli stimoli didattici e impegno nello studio, permettendo così agli insegnanti di portare a termine gli obiettivi comportamentali e cognitivi prestabiliti.

Nel corso del corrente anno scolastico gli alunni hanno mostrato di avere gradualmente perfezionato il metodo di lavoro e di avere raggiunto un positivo processo di maturazione, anche se con modalità, tempi e risultati diversi.

Per alcuni alunni l'impegno è stato rigoroso e proficuo, tanto da determinare una notevole crescita sia dal punto di vista umano, che cognitivo, e un miglioramento continuo delle competenze e delle capacità.

Per la maggior parte, pur sollecitata e costantemente sostenuta, nonché guidata, la progressione è stata meno evidente, tuttavia sempre continua.

Per pochi elementi, invece, l'impegno è stato discontinuo, pertanto l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze è risultata più lenta e frammentaria.

In considerazione della specificità della classe, il recupero delle carenze è stato effettuato di preferenza in itinere; solo per gli alunni più deboli si sono attivati i corsi di recupero, che hanno dato esito positivo.

La classe, nel corso del quarto e quinto anno, ha partecipato alla realizzazione dell'Area di Progetto: "*Genitori non si nasce, si diventa*", che ha avuto come finalità quella di sviluppare e accrescere le tematiche socio-affettive, coerenti con l'indirizzo di studi.

I docenti hanno attuato l'insegnamento secondo le indicazioni del progetto Brocca, cercando di privilegiare una metodologia attiva e multimediale, finalizzata all'assunzione dei contenuti e al corretto uso dello strumento comunicativo linguistico, sia scritto che orale.

La frequenza scolastica per la maggior parte degli alunni è stata regolare, più discontinua per altri, mentre per un esiguo numero è stata caratterizzata da numerose assenze, dovute a condizioni di salute non sempre ottimali.

### **Obiettivi comportamentali raggiunti**

Rispetto degli altri, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente e dei ruoli  
Collaborazione e partecipazione  
Autonomia, capacità decisionale e responsabilità  
Sostegno degli altri nella loro crescita  
Capacità di ascolto, di intervento costruttivo alla cooperazione  
Consapevolezza delle proprie potenzialità culturali e relazionali

### **Obiettivi trasversali cognitivi (competenze e abilità acquisite)**

Possesso di un metodo di studio flessibile e personale  
Conoscenza dei codici concettuali e linguistici specifici delle discipline  
Capacità di compiere interconnessioni tra i contenuti disciplinari  
Capacità di analisi e sintesi  
Capacità di formulare ipotesi di lavoro, di scelta e di progettualità  
Possesso di una coscienza critica in relazione alla complessità delle problematiche culturali, civili e tecnologiche del nostro tempo

## Esperienze di ricerca e progetto finalizzate al colloquio pluridisciplinare

Area di Progetto : “ Genitori non si nasce, si diventa”

L'area di progetto della classe 5°A con titolo “Genitori non si nasce, si diventa”, riguarda il fenomeno dell'adozione, una realtà ormai abbastanza diffusa e sempre più al centro di studi e riflessioni, un fenomeno trasversale in quanto non coinvolge soltanto determinate categorie socio-economiche ma si riflette anche in ambito educativo. Nella sua prima e seconda fase di ogni anno ha avuto il coinvolgimento di tutto il consiglio di classe che ha partecipato concretamente collaborando allo svolgimento dell'attività pianificata nell'anno scolastico 2012-13 e 2013-14 secondo quanto presentato dalla referente (prof.essa Moroni Ines). Il precedente anno scolastico ha visto il contributo di competenze esterne alla scuola con apertura al territorio. Tale esperienza è risultata molto interessante e formativa, anche tenuto conto dell'indirizzo di studi frequentato. Gli obiettivi di apprendimento prefissati erano i seguenti:

Conoscere le problematiche in direzione diacronica e sincronica. Acquisire tecniche d'indagine. Acquisire la capacità di lavorare in gruppo attraverso un corretto sistema di relazioni sociali. Adottare soluzioni appropriate ai problemi che si presentano nella realizzazione del progetto. Acquisire competenze documentative, di ricerca, comunicative, relazionali ed informatiche. Grado di partecipazione al lavoro di gruppo. Capacità di interagire correttamente con il gruppo. Attitudine alla leadership. Impegno nel portare a termine i compiti stabiliti. Autonomia nell'esecuzione dei compiti stabiliti.

Ciò ha costituito indubbiamente un'esperienza significativa per gli alunni, i quali hanno lavorato con impegno e disponibilità in tutte le fasi della ricerca, hanno avuto modo di esprimere ognuno specificità di interessi e competenze in un biennio di attività metodologicamente ricche e varie.

Ne è scaturito un lavoro indiscutibilmente legato al nostro territorio e un quadro di interessante esperienza di vita, ha rafforzato le capacità, le conoscenze, lo spirito collaborativo e comunicativo del lavoro di gruppo. Pertanto sono stati conseguiti gli obiettivi formativo-didattici prefissati, gli alunni hanno acquisito un adeguato metodo di lavoro, ampliando le proprie competenze e abilità.

## Ulteriori elementi significativi per la Commissione d'esame (partecipazione attività extracurricolari)

Attività che la classe, nella sua globalità o solo attraverso una sua rappresentanza, ha svolto nel corso del triennio:

- Terzo anno
- Frequenza ai laboratori delle Botteghe Artigiane organizzate dal comune di Terni
- Partecipazione al “ *Progetto Lettura* ” rivolto all’infanzia
- Quarto anno
- Progetto “ *Teatro in Lingua Inglese* ”
- Area di progetto “ *Genitori non si nasce , si diventa* ”
- Quinto anno
- “ *Girl’s day* ” su progetto della Camera di Commercio di Terni per promuovere l’imprenditoria femminile
- Progetto “ *Agorà per i giovani cittadini europei. La mia Europa* ”, per aumentare la consapevolezza dei diritti legati alla cittadinanza europea nelle giovani generazioni con la collaborazione dell’Università di Perugia
- Corso e certificazione di lingua inglese, esame PET livello B1
- Progetto di volontariato CREMS “ *Ludoteca Volontari Ospedalieri* ”
- Progetto “ *Lip dub* ” video musicale di presentazione della nostra Scuola
- Progetto di “ *Primo Soccorso* ”
- Area di progetto “ *Genitori non si nasce, si diventa* ”
- Visita d’istruzione a Roma in un percorso artistico tra antichità, rinascimento e barocco.
- Progetto “ *Teatro in Lingua Inglese* ” Oscar Wilde
- Conferenza evento: ” L’Europa ad Assisi, Europa in Umbria ”
- Viaggio d’istruzione a Madrid e Valencia nella prima settimana di marzo.

Nel corso dell’anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte d’esame:

- Prima prova 26 maggio
- Seconda prova: Pedagogia ( 3 simulazioni)
  - In data 21/01/ 2014
  - In data 03/04/ 2014
  - In data 10/04/ 2014
- Terza prova ( 3 simulazioni) di tipologia B quesiti a risposta singola svolti in un tempo di 2 ore e 30 minuti.
  - In data 28/11/ 2013 materie: ( Inglese- Biologia- Filosofia- Storia dell’Arte)
  - In data 28/02/ 2014 materie: ( Inglese- Matematica- Educazione Fisica-Storia dell’Arte)
  - In data 23/05/ 2014 materie: ( Inglese- Matematica- Filosofia- Storia dell’Arte)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Nome e cognome del docente</b>	<b>Rapporto di lavoro (*)</b>	<b>Materia di Insegnamento</b>	<b>N. ore effettive di lezione fino al 15/5</b>
TRAINI CRISTINA	NR	RELIGIONE	20
MORONI INES	R	ITALIANO	118
BIRIBANTI LUCA (supplente ZAZZERA CARLA)	NR	LATINO	58
FELICIOTTI NADIA	R	FILOSOFIA	77
TASSI LUCIA	R	INGLESE	77
D'AMICO FRANCESCA (supplente MAGLIONE VINCENZA)	NR	STORIA	76
FELICIOTTI NADIA	R	METODOLOGIA DELLA RICERCA	33
SANTARELLI RITA	R	MATEMATICA	86
CATALUCCI MAURA	R	BIOLOGIA	82
BEVILACQUA EDOARDO	R	PEDAGOGIA	86
QUADRINI MAURIZIO	R	LEGISLAZIONE SOCIALE	81
AMADORO ORNELLA	R	STORIA DELL'ARTE	57
MASSINI MASSIMO	R	EDUCAZIONE FISICA	63

(\*) ruolo R; non di ruolo NR; a contratto d'opera professionale C

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE  
IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa MAURA CATALUCCI

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: Prof.essa Moroni Ines**

**MATERIA: Italiano.**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
L'eta' del realismo-storia, cultura, generi e stili. La Scapigliatura tra eversione e ordine; Il Naturalismo francese:temi e tecniche del romanzo importanza storico-sociale di Zola	Discreto
Il Verismo Italiano il contesto storico-culturale. Giovanni Verga:Profilo biografico;l'ideologia:dal contrasto natura-progresso alla crisi dell'individualismo borghese; la visione del mondo e la poetica. Le tecniche di rappresentazione(regressione, straniamento,discorso indiretto libero). Le opere:novelle, "il ciclo dei vinti:I Malavoglia,Mastro Don Gesualdo. da "Vita dei campi":Rosso Malpelo. da "Novelle Rusticane"- la roba. Analisi della novella Fantasticheria. I Malavoglia- struttura e caratteristiche dell'opera. Comprensione e analisi di letture antologiche tratte dai capp. XII, XV. Mastro Don Gesualdo,struttura e analisi del romanzo. Lettura: la morte di Gesualdo.	Ottimo
Il Decadentismo: Inquadramento storico-culturale. I caratteri della poetica simbolista; Rimbaud e "il poeta veggente". l'Estetismo in Europa e in Italia. I caratteri del romanzo del primo novecento:la tipologia dei personaggi, le soluzioni narrative.  Lettura di approfondimento: il nazionalismo velleitario del decadentismo italiano.	Buono
Giovanni Pascoli- Profilo biografico, la visione del mondo e la poetica (il fanciullino), il sistema simbolico, il linguaggio. Quadro generale delle opere con particolare attenzione a "Myricae". Lecture: Pensieri e Discorsi: "E' dentro noi un fanciullino..."	Ottimo

<p>Da Myrica: Temporale, il lampo Lavandare, L'Assiuolo, X agosto. Novembre da I canti di Castelvecchio: La Mia Sera, Nebbia, Il Gelsomino Notturmo.</p>	
<p>Gabriele D'annunzio - profilo biografico.  le fasi della poetica dannunziana:l'estetismo e il "Piacere", la fase superomistica.  La prosa: il ritratto del superuomo.Il romanzo manifesto, La Vergine delle Rocce.  .La poesia:Alcyone- l'esperienza panica. Il teatro:caratteri generali.  Letture:  da "Alcyone": La sera fiesolana, la pioggia nel pineto.  Da "Il Piacere"- la filosofia del dandy.</p> <p>Approfondimenti tematici- il superuomo dannunziano (Salinari."Miti e coscienza del decadentismo italiano").</p>	<p>Ottimo</p>
<p>Il Primo Novecento: I Maestri Italiani Del Romanzo Moderno: L.Pirandello-  profilo biografico e quadro delle opere.  La visione del mondo: relativismo e nichilismo e la "filosofia del lontano";dal  volto alla maschera, dalla maschera alla " maschera nuda".  -La poetica: l'umorismo e il grottesco.  -La produzione narrativa:panoramica sulle opere, sui personaggi.  -La produzione teatrale:dal teatro del grottesco, il metateatro, il teatro dei miti.  Letture:  L'Umorismo:"Il sentimento del contrario"  Il contrasto vita-forma  Il fu Mattia Pascal,-lettura integrale dell'opera.  dalle" Novelle per un anno": Il treno ha fischiato  da:Uno, nessuno, centomila- la conclusione del romanzo.  Il teatro pirandelliano: nuclei tematici.  Dall' Enrico IV- la conclusione: la finzione della pazzia.</p>	<p>Ottimo</p>
<p>Italo Svevo profilo biografico e quadro delle opere.  La visione del mondo: l'evoluzione dell'"Inetto": da Alfonso Nitti a Zeno Cosini-  I romanzi: Una Vita (Fenomenologia dell'inettitudine), Senilità  (L'incomunicabilità), La Coscienza di Zeno.  Letture:da "Senilità"-L'esordio. La Coscienza di Zeno. letture tratte dal libro di  testo- capp.2,3,6.</p>	<p>Buono</p>
<p>Linee della poesia novecentesca- La responsabilità etica della parola, la poesia  come viaggio e come denuncia: la linea"novecentista"Ungaretti, S.Quasimodo e  la poetica dell'impegno.  Letture: G.Ungaretti: da L'Allegria: Veglia, Fratelli  San Martino del Carso  Soldati, Allegria di naufragi.  Dal "Dolore"- Non gridate più</p> <p>S.Quasimodo: da"Acque e Terre"- Ed è subito sera  da "Giorno dopo giorno"-Alle fronde dei salici.</p>	<p>Buono</p>

<p>La linea “antinovecentista: Montale e Saba.  E.Montale-la visione del mondo; la concezione della poesia: temi principali.  Le raccolte poetiche: Ossi di seppia, Satura, La bufera e altro- struttura e significato. Letture: da” Ossi di Seppia”:Non chiederci la parola  Spesso il male di vivere ho incontrato  Merigiare pallido e assorto  Da “Le Occasioni”- La casa dei doganieri.  U.Saba- tra tradizione e rinnovamento- dal “Canzoniere”- A mia moglie,  Trieste,Città vecchia.</p>	<p>Buono</p>
<p>Linee della narrativa italiana del ‘900: Coordinate del romanzo italiano dagli anni ‘20 agli anni ‘50: Moravia.  Letture:A.Moravia:da “Gli Indifferenti”-una cena in famiglia.  Da “La noia”:i prologo:ladefinizione di noia  La Divina Commedia Paradiso:canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>	<p>Sufficiente</p>

## **METODI UTILIZZATI**

Lo studio della letteratura è un processo che richiede competenze nella concettualizzazione e sintesi delle informazioni, nella loro rielaborazione ed espressione, nell’analisi ed interpretazione del testo. Proprio il testo, nella sua varietà e particolarità, è stato al centro dei criteri adottati per lo svolgimento del programma. Esso è diventato strumento fondamentale per decodificare e rendere funzionale l’approccio all’”oggetto letterario”. Dal testo si è poi risaliti al contesto ed alla personalità dell’autore, alla sua visione del mondo, ai modi di interpretare e rappresentare la realtà. In alcuni casi, dove è stato possibile, si è ricorso all’inquadramento per generi letterari, per favorire, con una prospettiva diversa, la consapevolezza della loro evoluzione diacronica. Infine, per offrire un quadro più esaustivo, si è ricorsi ad esempi tratti dalla letteratura straniera, per evidenziarne l’intreccio con quella italiana, per marcare analogie e differenze. Gli argomenti sono stati trattati partendo da un testo, osservandone le particolarità e le caratteristiche, sempre tenendo ben presente il contesto storico e culturale. Questo per permettere alle alunne di riflettere sul testo, ricavando informazioni autonome o guidate. La presentazione dei contenuti è stata attuata in lezioni frontali svolte sollecitando l’intervento delle allieve soprattutto allo scopo di evidenziare, costantemente, la dimensione diacronica e sincronica del dibattito storico-culturale. Sono state effettuate ricerche di approfondimento, lezioni-dibattito di tipo formativo. Particolare cura è stata dedicata a lezioni riguardo alle tipologie di scrittura previste per lo svolgimento della prima prova scritta in base alla normativa del nuovo Esame di Stato (Saggio Breve,analisi del testo, tema di ordine generale).

## **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Principalmente sono stati utilizzati i libri di testo M.Magri,V.Vittorini:Nuovo fare letteratura, voll.3a,3b. Ed.Paravia: A.De Marchi: Antologia della Divina Commedia ed.Paravia. Spesso è stato fornito materiale aggiuntivo anche in fotocopie.

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Le lezioni si sono svolte nell'aula scolastica. La scansione temporale delle lezioni è stata di n.4 ore settimanali. Le ore di lezione effettivamente svolte risultano: ore complessive 118 ( fino al 15 maggio).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Sono state effettuate verifiche in itinere mediante domande, discussioni guidate, esposizioni brevi. La verifica sommativa è stata articolata mediante interrogazioni tradizionali, interventi spontanei o sollecitati. Le verifiche scritte sono state effettuate secondo la forma tradizionale dei compiti in classe in base alle tipologie testuali previste. E' stata effettuata n°1 simulazione della prima prova scritta.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

conoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.  
Conoscere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria  
Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura moderna e contemporanea, il loro immaginario, la visione del mondo, la poetica.  
Conoscere le strutture dei testi poetici e narrativi.  
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.  
Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.  
Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene  
Esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti;  
possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura(parafrasare, riassumere, esporre,argomentare) atte a produrre testi di vario tipo.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Dall'esame dei risultati acquisiti durante l'anno scolastico, risulta comunque che la maggior parte delle alunne, in relazione alle conoscenze,abilità,competenze è in grado di:  
Conoscere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria  
Conoscere i generi,le strutture, i temi,gli scopi e la portata innovativa delle principali opere letterarie.

Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura moderna e contemporanea, il loro immaginario, la visione del mondo, la poetica.  
Conoscere le strutture dei testi poetici e narrativi.  
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.  
Svolgere l'analisi linguistica e retorica del testo.  
Esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti  
possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura, atte a produrre testi di vario tipo.  
Un gruppo più ristretto, è in grado di:  
Saper analizzare un testo in prosa e in poesia, cogliendone il messaggio globale.  
Saper inserire, in modo non sempre autonomo, il testo nel contesto dell'opera dell'autore  
Sapersi esprimere con un linguaggio non sempre corretto, ma comunque abbastanza chiaro, ed in modo essenziale.

Data 13\05\14.

Firma del docente

Prof.ssa INES MORONI

# **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DOCENTE: Luca Biribanti**

**MATERIA: Latino**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
- Età Giulio-Claudia	Buono
- Fedro	Discreto
- Seneca	Ottimo
- Lucano	Discreto
- Petronio	Buono
- Età Flavia	Buono
- Marziale	Buono
- Quintiliano	Ottimo
- Il principato di Nerva e Traiano	Buono
- Tacito	Buono
- Età degli Antonini	Buono
- Apuleio	Buono
- Età Cristiana	Buono
- Cenni letteratura cristiana	Cenni
- Sant'Agostino	Cenni

## **METODI UTILIZZATI**

- 1) Riflessione sui caratteri salienti della letteratura latina e collocazione di i testi e autori nella trama generale della storia letteraria.
- 2) Riflessione sulle affinità e divergenze tra lingua latina e lingua italiana e altre lingue romanze.

## **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

### **MEZZI**

- Alternanza lezione frontale e partecipata
- Approccio problematico e dialogico
- Centralità dello studente
- Centralità del testo
- Riflessione sulla lingua
- Ripetizione
- Lettura, analisi e contestualizzazione di testi di autori latini (anche in traduzione) legati ai contenuti trattati

- Analisi del testo
- Mappe concettuali
- Correzione, di gruppo o individualizzata, dei compiti assegnati
- Lavori di gruppo
- Osservazione del comportamento.
- Riflessione sulla lingua
- Attività di recupero, sostegno, potenziamento

#### **STRUMENTI**

- Libro di testo
- Dizionario
- Testi latini presentati in fotocopia
- Voce dell'insegnante
- Mimica/gestualità
- Lavagne
- Supporti multimediali
- Materiale predisposto dall'insegnante
- Film, documentari

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **SPAZI**

Le lezioni si sono svolte all'interno dell'aula

#### **TEMPI**

Le lezioni si sono svolte regolarmente, esaurendo il programma, nell'ambito dell'anno scolastico. Nella prima parte è stato svolto il programma fino all'Età Falvia. Da Gennaio in poi il lavoro è stato ripreso con la spiegazione di Quintiliano fino ad esaurimento argomenti

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia alle griglie approvate dai dipartimenti delle aree disciplinari, con riferimento agli elementi di valutazione:

- 1) Interesse e partecipazione
- 2) Impegno
- 3) Conseguimento degli obiettivi didattici

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per le verifiche scritte si sono utilizzate prove analoghe a quelle usate nella fase di approccio e di pratica; in particolare, sono state proposte le seguenti tipologie di;

#### **VERIFICHE SCRITTE:**

- 1) Quesiti a risposta aperta (TIPOLOGIA B)
- 2) Trattazione sintetica argomenti di letteratura (TIPOLOGIA A)
- 3) Traduzione (comprensione, analisi del testo, interpretazione) e commento di brevi testi di autori latini
- 4) Comprensione, analisi e interpretazione di testi con traduzione a fronte
- 5) Prove strutturate e/o semistrutturate
- 6) Questionari di letteratura

### **VERIFICHE ORALI:**

#### 1) Sommative:

- interrogazioni/colloqui
- esposizione riepilogativa
- prove strutturate e/o semistrutturate
- questionari scritti
- analisi e commento di testi d'autore

#### 2) Formative:

- riflessione parlata
- interventi dal posto
- controllo e correzione compiti
- osservazione sul campo in situazioni non formalizzate

### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

#### 1) Interesse e partecipazione

#### 2) Impegno

#### 3) Conseguimento degli obiettivi didattici

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- 1) Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario
- 2) Orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione, dei testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali
- 3) Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne.
- 4) Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità in prospettiva letteraria e culturale
- 5) Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, in termini di generi, figure dell'immaginario e auctoritates
- 6) Saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici)
- 7) Interpretare commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica retorica e collocando le opere nel contesto storico e culturale

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **(conoscenze)**

- Conoscere il contesto storico-culturale dei periodi studiati, le caratteristiche e l'evoluzione dei generi letterari, i dati biografici degli autori e gli aspetti salienti delle loro opere (relativamente ai contenuti del 4° anno)
- Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina

### **(abilità)**

- Cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- Individuare i collegamenti tra biografia degli autori, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento.
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana

- Usare in modo corretto la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario
  - Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno
  - Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
- (competenze)**
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso l'analisi dei testi
  - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
  - Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
  - Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale e le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo
  - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Data 13/05/2014.

Firma del docente

Prof. LUCA BIRIBANTI

# **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DOCENTE: Francesca D'Amico**

**MATERIA: Storia**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
L'età dell'imperialismo	Discreto
La crisi dell'equilibrio europeo: la prima guerra mondiale.	Buono
La rivoluzione russa.	Discreto
Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.	Buono
L'Unione Sovietica e lo stalinismo.	Discreto
La crisi del 1929 e il New Deal.	Buono
Il nazismo.	Buono
La Seconda guerra mondiale.	Ottimo
Il nuovo ordine mondiale	Buono
L'Italia repubblicana	Buono

## **METODI UTILIZZATI**

Lezione frontale di breve presentazione dell'argomento, di ampliamento specifico, di sintesi e/o di raccordo.

- Lettura ed interpretazione di alcune pagine del libro di testo, di fonti e documenti.
- Lezione partecipata.
- Analisi dei documenti.
- Costruzione di schemi e/o mappe concettuali.
- Individuazione di elementi di continuità con il presente.
- Analisi della storia con impostazione socio-economica e culturale.

## **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo: De Bernardi A. , Guarracino S., *I saperi della storia 3*, Edizioni scolastiche Bruno Mondatori.  
-DVD storici.

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

3 ore settimanali in aula per tutto l'anno scolastico, per un totale di 76 ore (al 12/05/2014).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione ha tenuto conto di:

- pertinenza delle risposte;
- quantità delle conoscenze;
- capacità di effettuare collegamenti;
- capacità di esposizione;
- capacità di comprensione e di produzione delle diverse tipologie testuali;
- raggiungimento degli obiettivi;
- processo di evoluzione dello studente;
- interesse, attenzione, partecipazione.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

n° 4 prove orali.  
n ° 3 prove scritte.  
n° 1 tema di argomento storico (tipologia C).

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Conoscenza degli eventi storici come testimonianza del passato e strumenti di lettura del presente;

- potenziamento della capacità di analizzare fenomeni storici complessi individuando le diverse componenti ( politiche, economiche, sociali, culturali);
- potenziamento della competenza lessicale;
- potenziamento della capacità di collegare gli eventi sia a livello sincronico che diacronico;
- potenziamento della capacità di esprimersi attraverso le diverse tipologie testuali.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

a) Conoscenze

Conosce i fatti, i fenomeni ed i problemi.

Conosce i nodi fondamentali della storia e delle principali categorie del pensiero nella loro dimensione locale, nazionale, europea.

Conosce il proprio patrimonio storico-culturale e le altre culture.

Conosce i principi fondanti la nostra Costituzione e le Istituzioni europee.

Conosce le diversità culturali.

Conosce il dibattito storiografico e giuridico-istituzionale riguardo ai diversi modelli politici.

b) Abilità

Sa riconoscere le caratteristiche specifiche di un fatto/fenomeno Individuare ed estrapolare concetti chiave.

Sa individuare ed estrapolare concetti chiave.

Sa operare deduzioni e sintesi.

Sa contestualizzare.

Sa operare confronti in modo autonomo.

Sa esporre in modo organico le conoscenze acquisite ed utilizzare il lessico specifico in modo appropriato e pertinente.

Sa utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, manuali, documenti, bibliografie.

Sa riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.

Sa individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico del periodo studiato.

c) Competenze

Riutilizza in situazioni nuove le conoscenze acquisite.

Individua relazioni pertinenti tra le varie conoscenze.

Comunica in modo efficace le conoscenze acquisite.

Formula giudizi autonomi.

Si pone in modo attivo di fronte ai problemi e sa confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione.

Si pone con atteggiamento critico di fronte alla realtà, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona dell'ambiente e del territorio

Data 13/05/2014

Firma del docente

Prof.ssa FRANCESCA D'AMICO

# **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DOCENTE: FELICIOTTI NADIA**

**MATERIA: Filosofia (5a - a.s. 2013-14)**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
Cenni alle tematiche essenziali della filosofia hegeliana.	Cenni
S. Kierkegaard: Gli stadi dell'esistenza. La scoperta della categoria del singolo e le critiche all'hegelismo - Possibilità, angoscia e disperazione. A. Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione - Il mondo come volontà - Dolore, liberazione e redenzione.	Discreto
L. Feuerbach: Non è Dio che crea l'uomo ma è l'uomo che crea Dio - La teologia come antropologia - L'umanesimo di F. e l'essenza della religione.	Suff.
K. Marx: Critica all'hegelismo, alla sinistra hegeliana, al socialismo utopistico - Marx e la critica alla religione - L'alienazione del lavoro - Il materialismo storico e il materialismo dialettico - La lotta di classe - L'antagonismo delle classi dal mondo antico alla società borghese - Il proletariato - Il capitale e il lavoro - L'alienazione nel lavoro di fabbrica - Il concetto di plusvalore - L'avvento del comunismo e della società senza classi - La dittatura del proletariato.	Discreto
Il positivismo: A. Comte: La legge dei tre stadi - La dottrina della scienza - La classificazione delle scienze. F. Nietzsche: Il dionisiaco e l'apollineo - Il problema Socrate - L'annuncio della morte di Dio - Critica al cristianesimo - La genealogia della morale - Nichilismo, eterno ritorno e "amor fati"- Il superuomo è il senso della terra	Discreto
W. Dilthey: esempio di applicazione della critica della ragione storica	Cenni
M. Heidegger: Dalla fenomenologia all'essere per la morte	Suff.
Popper: Il falsificazionismo.	Cenni

## **METODI UTILIZZATI**

Metodi

- Lezioni frontale d'inquadramento
- Lezione dialogata

- Discussioni e confronti sulle riflessioni personali
- Sottolineatura della terminologia specifica e dei concetti fondamentali
- Suggerimenti di nessi intra e interdisciplinari
- Lettura di passi tratta dai testi degli autori studiati, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità

## MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Mezzi e strumenti utilizzati:

Materiale cartaceo e multimediale.

### BIBLIOGRAFIA

Libro di testo:

M. De Bartolomeo – V. Magni, *FILOSOFIA. FILOSOFIE CONTEMPORANEE*, TOMO 5, ATLAS

Approfondimenti:

Avale Maranzana Sacchi, *Corso di scienze sociali*, seconda edizione, Zanichelli

N. Abbagnano – G. Fornero, *Itinerari di filosofia. Protagonisti, testi, temi e laboratori*, tomi 3° e 3B, Paravia 2003

ti voglio DONARE, Donazione e trapianti di organi, tessuti e cellule: interrogativi e risposte, Ministero della Salute – Ministero della Pubblica Istruzione, Centro Nazionale Trapianti  
ronda IBERIA, Iberia disegna il suo futuro, dicembre 2013

Adele Bianchi – Parisio Di Giovanni, *La ricerca socio-psicopedagogica*, paravia

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Dizionario filosofico del cittadino*, a cura di Luciano Di Serio e Roberto Solinas, Paravia – Pearson

Facce. Ritratti di uomini e donne del nostro tempo, Touring Club Italiano

Dacia Maraini, Chiara d'Assisi. *Elogio della disobbedienza*, Rizzoli - Altri EROI

Nicoletta Tiliacos, *L'apprendista*. Per Bernard Malamud, nato cent'anni fa, ognuno ha due vite a disposizione. Una per imparare, l'altra per essere quel che si è, *IL FOGLIO QUOTIDIANO - ANNO XIX NUMERO 81 - SABATO 5 APRILE 2014*

Jacopo Pellegrini, *Ma guarda com'è eccitante ridere con Rossini. I segreti dell'Italiana in Algeri*, *IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 45 – PAG VI – SABATO 22 FEBBRAIO 2014*

*L'EUROPEO*, *Le radici di Gomorra. Le mafie da Palermo a Milano*, ogni mese con il *CORRIERE DELLA SERA*, n. 7 LUGLIO 2010 – ANNO IX

Edoardo Vigna, *L'Italia di Shakespeare*, *CORRIERE DELLA SERA*, 28 febbraio 2014 – n. 9

Stefano Cingolani, *FUGA DALLA MISERIA*, *IL FOGLIO QUOTIDIANO, SABATO 12 APRILE 2014*

Stefano di Michele, *Quirinale, che sorpresa!*, *IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 75 – PAG. III, SABATO 29 MARZO 2014*

Roberto Della Seta, *OPPORTUNISMO FIORENTINO*, *IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 57 - PAG III, SABATO 8 MARZO 2014*

*L'EUROPEO*, *JFK e OBAMA. I pionieri della speranza. Dalla Nuova Frontiera a Yes We Can*, mensile del *CORRIERE DELLA SERA*, n. 9 SETTEMBRE 2011 – ANNO X

*FocusSTORIA, 1914-1918 LA GRANDE GUERRA*, Inverno 2013

*History Italia COLLECTION, BBC*, n. 98

Agnese Codignola, *PEDIATRIA. Anche i genitori possono diventare donatori di midollo per i propri figli*, fondamentale, AIRC-FIRC, numero 2, aprile 2014

Jostein Gaardner, *Il mondo di Sofia. Romanzo sulla storia della filosofia*, Longanesi

Aldo Busi, *El specialista de Barcelona*, Balsini e Castoldi

Isabel Allende, D'amore e ombra, Feltrinelli  
 Erasmo, Elogio della Follia, AcQuarelli  
 Jostein Gaarder, La ragazza delle arance, TEA  
 Giulio Scarpati, Ti ricordi la Casa Rossa? Lettera a mia madre, Mondadori  
 Start 2.0, English Text, NOVA MEDIA  
 Rivista AIPAI – Rivista semestrale dell'associazione italiana per il patrimonio archeologico industriale, PATRIMONIO INDUSTRIALE0910. Loisir, workfare e Stato sociale. Le colonie per l'infanzia nell'Italia fascista, anno VI - Aprile/Ottobre 2012  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli, il Mondo di Psiche, paravia, Pearson  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli, la mente e il metodo, paravia, per il primo biennio OES, Pearson  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli – Fulvia Innocenti, la mente e l'albero, Corso integrato di psicologia e pedagogia, paravia - Pearson  
 Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa, Nuovo. I percorsi della mente, 1, primo biennio, Hoepli  
 Carlo Gregoret, Giulio, in arte Arrigo BENEDETTI, L'ASPIRANTE ROMANZIERE CHE REINVENTO' I GIORNALI, ANNO XVIII NUMERO 271 – PAG VI, IL FOGLIO QUOTIDIANO, SABATO 16 NOVEMBRE 2013  
 Focus DeR DOMANDE E RISPOSTE, Numero speciale ANIMALI, n. 39  
 Focus. Una mela non basta, febbraio 2014, n. 256  
 Focus. Ci vedi bene? Le meraviglie della vista, aprile 2012, n. 234  
 FocusExtra, il Cuore, Inverno 2013, n. 61  
 FocusEXTRA, Religioni, 62, Primavera 2014  
 Airone, La voce, ANNO XXXIII – N. 394 – FEBBRAIO 2014  
 PANORAMA, Danilo dei miracoli, 23 aprile 2014, Anno LII – N. 17  
 Giornale dell'Umbria, bambini e ragazzi, 37, anno XV, numero 30, venerdì 31 gennaio 2014  
 National Geographic Italia, I guerrieri della foresta. La lotta dei Kayapò per salvare l'Amazzonia, Gennaio 2014  
 IL FOGLIO QUOTIDIANO, PUTIN e SOCHI, ANNO XIX NUMERO 33, SABATO 8 FEBBRAIO 2014  
 Le Scienze, La fine della privacy, Febbraio 2014  
 Michele Magno, La figlia del cardinale, IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XVIII NUMERO 271, PAG IX, SABATO 16 NOVEMBRE 2013  
 Vauro Senesi, Storia di una professoressa, Piemme Voci  
 Epicuro-Seneca, Scritti sulla felicità, AcQuarelli  
 Giulia Carcasi, Io sono di legno, Universale Economica Feltrinelli  
 Colin Meloy, Wildwood. I segreti del bosco proibito, Salani Editore  
 Ian Sanson, l'odore della carta. Una celebrazione, una storia, un'elegia, TEA  
 Focus, STORIA, Scoprire il passato, capire il presente, Dalle etère greche alle escort della Bella époque (LE CORTIGIANE. Sesso, poesia e potere nelle alcove)

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Lo spazio utilizzato è stato l'aula scolastica.  
 I tempi hanno riguardato l'orario didattico curricolare. In particolare, il quadro orario previsto per questa disciplina è di 3 ore settimanali. Le ore di lezione effettivamente svolte sono 77. Il programma è stato svolto secondo le indicazioni esposte nella programmazione. Le ultime lezioni dell'anno scolastico saranno dedicate alla verifica degli ultimi argomenti trattati e al ripasso delle unità didattiche precedentemente svolte.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Sono stati adottati i criteri di valutazione decisi in ambito dipartimentale.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tipologia delle verifiche formative: riflessione socializzata, interventi dal posto, domande flash, controllo e correzione dei compiti, osservazione sul campo in situazioni reali, impegno e partecipazione al dialogo educativo, attraverso il criterio della sistematicità per cogliere il livello di acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro per apportare modifiche tempestive alle strategie didattiche.

Tipologia delle verifiche sommative:

- Orali: colloquio individuale, esposizione riepilogativa, prove strutturate e/o semistrutturate, questionari scritti validi per l'orale, analisi e commento di testi di riferimento, documentazione di ricerca, lettura e analisi di articoli tratti da quotidiani e periodici
- Scritte (valide come orali): quesiti a risposta aperta (tipologia B), prove strutturate e/o semistrutturate, saggi brevi, relazioni, articoli, mappe concettuali, recensioni film
- Pratiche (valide come orali): presentazioni e video multimediali

Quantificazione: 2 scritti e 2 orali nel Trimestre; 5 scritti e almeno 1 orale nel Pentamestre.

Obiettivi:

- Cogliere il livello di acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro
- Cogliere il processo di evoluzione dello studente
- Interesse, attenzione, comportamento
- Orali: conoscenze di impronta storico-sociale-filosofica, capacità di analisi e di sintesi, di contestualizzazione e di attualizzazione rispetto all'applicazione alla realtà sociale, correttezza lessicale, proprietà e fluidità espressiva per la comunicazione formale e informale (griglia di correzione orali).
- Scritte (valide come orale): esaustività e pertinenza dei contenuti, capacità di comprensione, di analisi e di sintesi, rielaborazione personale dei contenuti, correttezza lessicale, proprietà espressiva (griglia di correzione orali e griglia esami di stato).

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Riflessione personale e giudizio critico
- Attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e supportata
- Capacità di argomentare una tesi
- Contestualizzare le questioni filosofiche e delle scienze sociali e i diversi campi conoscitivi
- Comprendere le radici concettuali e culturali delle principali correnti e dei più complessi problemi della cultura contemporanea
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Assimilazione dei principali nodi relativi al programma

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti ad un livello SUFFICIENTE.

Data 13/05/2014

Firma del docente  
Prof.ssa NADIA FELICIOTTI

# PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: Lucia Tassi**

**MATERIA: Inglese**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

ARGOMENTI	Grado di approfondimento: buono/discreto/suff. /solo cenni
<b>GRAMMATICA E FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	
<b>Rinforzo strutture linguistiche</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- State and action verbs</li><li>- Present perfect, Used to, Past simple, past continuous, past perfect. Reported speech</li></ul> <b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Talking about life experiences</li><li>- Narrate past events</li></ul>	discreto
<b>Rinforzo strutture linguistiche</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Costruzione della frase (connectors and relative pronouns)</li><li>- Future: will be + verbi -ing</li><li>- Want/would like</li><li>- Condionali, passivo</li></ul> <b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Talking about life experiences</li><li>- Narrate past events</li><li>- Talking about future events</li></ul>	discreto
<i>LETTERATURA</i>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Literary genres, fiction</i></li><li>- <i>Victorian Age</i></li><li>- <i>Victorian Novel</i></li><li>- <i>C. Dickens</i></li><li>- <i>Hard Times (Coketown-brano antologico)</i></li><li>- <i>Oliver Twist (Nothing but facts-brano antologico)</i></li><li>- <i>T. Hardy</i></li><li>- <i>Tess of the D'Urbervilles (Alex and Tess in the chase-brano antologico)</i></li></ul>	buono

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Aesthetic movement: Oscar Wilde</i></li> <li>- <i>The Picture of Dorian Gray (Basil Hallward-brani antologici)</i></li> <li>- <i>The Importance of Being Earnest (Mother's worries-brani antologici)</i></li> </ul>	buono
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Victorian poetry</i></li> </ul>	Solo cenni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The age of anxiety</i></li> <li>- <i>The cultural revolution</i></li> <li>- <i>Stream of consciousness and interior monologue</i></li> </ul>	buono
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>V. Woolf</i></li> <li>- <i>My dear stand still (To the lighthouse-brano antologico)</i></li> <li>- <i>J. Joyce</i></li> <li>- <i>I said yes I will (Ulysses- brano antologico)</i></li> <li>- <i>Eveline (Dubliners- brano antologico)</i></li> </ul>	buono
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>From the twenties to the World war II</i></li> </ul>	cenni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>G. Orwell</i></li> <li>- <i>Newspeak(Nineteen Eighty-Four- brano antologico)</i></li> </ul>	discreto
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The war poets:</i></li> <li>- <i>Rupert Brooke</i></li> <li>- <i>Wifred Owen</i></li> </ul>	Suff.

## METODI UTILIZZATI

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Approccio comunicativo</b></li> <li>• <b>Uso delle abilità linguistiche di base in modo realistico ed in varie situazioni comunicative</b></li> <li>• <b>Uso regolare della L2</b></li> <li>• <b>Privilegiare l'efficacia della comunicazione, pur considerando la correttezza formale</b></li> <li>• <b>Verifiche sulla validità delle tecniche di approccio metodologico con la valutazione, sia al termine di ogni unità didattica (valutazione formativa), sia finale (valutazione sommativa)</b></li> <li>• <b>Riflessione sulle caratteristiche grammaticali, morfo-sintattiche e semantico-comunicative della lingua secondo un metodo induttivo-contrastivo</b></li> <li>• <b>Riflessione sulla cultura e civiltà della lingua studiata</b></li> <li>• <b>Riflessione sulla storia e la letteratura di autori ed epoche diverse</b></li> <li>• <b>Programmare l'attività con i colleghi</b></li> <li>• <b>Uso della L2 operativamente in situazioni comunicative di diversa natura</b></li> <li>• <b>Attività di coppia e/o di gruppo</b></li> <li>• <b>Simulazione</b></li> <li>• <b>Ripetizione</b></li> <li>• <b>Presentazione</b></li> <li>• <b>Ascolto e lettura (estensiva e intensiva)</b></li> <li>• <b>Produzione orale e scritta (graduata a seconda delle classi)</b></li> <li>• <b>Analisi linguistica del testo letterario e non ed interpretazione del messaggio</b></li> <li>• <b>Attività di riconoscimento dei vari aspetti linguistici</b></li> <li>• <b>Uso del dizionario bilingue e monolingue</b></li> </ul>
--

## MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LIBRO DI TESTO: THE PROSE AND THE PASSION- ED. ZANICHELLI</b></li> </ul>
--

- SCHEDE , MAPPE
- PRESENTAZIONI POWERPOINT, VIDEOCLIP, FILM, REGISTRAZIONI AUDIO

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi del percorso formativo sono stati essenzialmente quelli previsti dal quadro orario, con scansione trimestre-pentamestre dei contenuti e delle valutazioni.

SPAZI: Aula scolastica

ORE D'INSEGNAMENTO al 15 maggio 2001:77

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per le prove scritte si sono adottati criteri conformi alla griglia di valutazione presente nel registro personale ; si è utilizzata la tipologia del test strutturato e semi strutturato per le verifiche di lingua, per la letteratura i test sono stati: strutturati, tipologia di esame. Le griglie di valutazione sono quelle allegare al registro personale.

Nelle verifiche orali si è valutata la capacità di elaborare semplici ed efficaci testi in lingua straniera sugli argomenti di letteratura studiati, la capacità di sostenere una semplice conversazione in situazione. La griglia di valutazione utilizzata è quella presente nel registro personale.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

n. \_6\_\_ test o prova accertamento conoscenze di letteratura tipologia A-B di cui

n. 3 prove di simulazione , tipologia A e B

n.3\_\_ prove orali tradizionali

n. 2\_\_\_prove orali informali

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Si rimanda alle decisioni dipartimentali di inizio anno

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

-Conoscenza degli argomenti selezionati

-saper organizzare un semplice discorso in lingua straniera sugli argomenti citati

-saper interloquire in lingua straniera su argomenti di uso quotidiano

-Sufficiente competenza di lettura, comprensione e analisi testuale

-Capacità di utilizzare il lessico specifico per l'esposizione di semplici concetti in ambito storico-letterario

Data 13/05/2014

Firma del docente  
Prof.ssa Lucia Tassi

# **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DOCENTE: PROF. MAURIZIO QUADRINI**

**MATERIA: LEGISLAZIONE SOCIALE cl. 5a**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento:
<p data-bbox="253 622 539 656">Introduzione al diritto</p> <p data-bbox="300 696 624 730"><b>CHE COS'E' IL DIRITTO</b></p> <ol data-bbox="300 734 874 1171" style="list-style-type: none"><li>1. Diritto e società.</li><li>2. Norma sociale e norma giuridica.</li><li>3. La sanzione.</li><li>4. Diritto oggettivo e diritto soggettivo.</li><li>5. Partizioni del diritto oggettivo.</li><li>6. Le fonti del diritto.</li><li>7. Il sistema delle fonti di produzione.</li><li>8. La Costituzione e le leggi costituzionali.</li><li>9. Atti di legislazione ordinaria primaria.</li><li>10. Atti di normazione secondaria.</li><li>11. La consuetudine.</li><li>12. Le fonti di cognizione del diritto.</li></ol>	<p data-bbox="994 696 1102 730">BUONO</p>
	<p data-bbox="994 1688 1102 1722">BUONO</p>

LE PERSONE GIURIDICHE E LE ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

1. Le organizzazioni collettive.
2. Le persone giuridiche.
3. La struttura della persona giuridica
4. Il riconoscimento.
5. La capacità giuridica e la capacità di agire delle persone giuridiche.
6. Le associazioni non riconosciute.
7. I comitati.

LO STATO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

1. Che cos'è lo stato.
2. Il popolo.
3. L'acquisto della cittadinanza.
4. Il territorio.
5. La sovranità.
6. Le forme di Stato.
7. Le forme di Governo.

LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

1. L'unificazione.
2. Lo Statuto Albertino.
3. Il periodo liberale.
4. Il periodo fascista.
5. Il periodo di transizione.
6. La nascita della Repubblica.
7. Caratteristiche dello Stato italiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. I ruoli della figura presidenziale.
2. Vicende della carica.
3. La responsabilità presidenziale.
4. Le attribuzioni.

IL PARLAMENTO

1. La funzione di accusa.
2. Il parlamento e le due Camere.
3. Le Camere in seduta comune.
4. Organizzazione e funzionamento delle Camere.
5. I Parlamentari.
6. Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa.
7. Il procedimento di revisione costituzionale.
8. Le funzioni di indirizzo e controllo politico.
9. La funzione elettorale.

BUONO

IL GOVERNO

1. Il Governo nel sistema costituzionale.
2. La struttura del Governo.
3. Il Presidente del Consiglio dei ministri.
4. I ministri.
5. Il Consiglio dei ministri.
6. Gli organi non necessari al Governo.
7. La formazione del Governo.
8. La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri.
9. Le attribuzioni del governo.

LA MAGISTRATURA

1. La funzione giurisdizionale.
2. I principi generali della funzione giurisdizionale.
3. Giudici ordinari e giudici speciali.
4. La giurisdizione civile.
5. La giurisdizione penale.
6. La giurisdizione amministrativa.
7. Il processo in generale: il processo civile.
8. Il processo penale.
9. Il processo amministrativo.
10. La sentenza.
11. Il consiglio Superiore della Magistratura.

LA CORTE COSTITUZIONALE

1. Caratteri generali.
2. Composizione.
3. Lo status di giudice costituzionale.
4. Le attribuzioni della Corte Costituzionale.

IL CORPO ELETTORALE

1. Il corpo elettorale e l'elettorato attivo.
2. L'elettorato passivo.
3. La democrazia.
4. I sistemi elettorali.
5. La riforma del sistema elettorale.
6. I partiti politici.
7. Il sistema dei partiti.
8. Il sistema di finanziamento dei partiti.
9. Le forme di democrazia diretta: l'iniziativa legislativa e la petizione popolare.
10. Il referendum.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1. Premessa.
2. I principi fondamentali della funzione amministrativa.
3. I diversi compiti della P.A.

BUONO

<p>L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il pluralismo della Pubblica Amministrazione.</li> <li>2. La struttura degli enti pubblici.</li> <li>3. Classificazione degli organi e degli uffici.</li> <li>4. L'amministrazione statale diretta e indiretta.</li> <li>5. Il decentramento amministrativo.</li> <li>6. L'amministrazione statale diretta: gli organi dell'amministrazione centrale.</li> <li>7. Gli organi dell'amministrazione periferica.</li> <li>8. L'amministrazione indiretta dello Stato.</li> <li>9. Le Regioni: caratteristiche generali.</li> <li>10. La potestà legislativa delle Regioni.</li> <li>11. La potestà amministrativa delle Regioni.</li> <li>12. Gli organi della Regione.</li> <li>13. Un'importantissima legge sulle autonomie locali: la legge 142/90.</li> <li>14. La provincia.</li> <li>15. Gli organi della Provincia.</li> <li>16. Il Comune.</li> <li>17. Gli organi del Comune.</li> <li>18. Le Comunità montane.</li> <li>19. Le Aree metropolitane.</li> <li>20. Gli enti pubblici istituzionali.</li> </ol>	
<p>ATTI E PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Atti di diritto pubblico e atti di diritto privato.</li> <li>2. La discrezionalità amministrativa.</li> <li>3. Gli atti amministrativi.</li> <li>4. I provvedimenti amministrativi: caratteri generali.</li> <li>5. Tipi di provvedimenti.</li> <li>6. Gli atti amministrativi che non sono provvedimenti.</li> <li>7. L'attività di diritto privato della P.A.</li> <li>8. La patologia dell'atto amministrativo: generalità.</li> <li>9. Vizi di legittimità.</li> <li>10. Vizi di merito.</li> </ol> <p>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La funzione del procedimento amministrativo.</li> <li>2. Un'importantissima legge sul procedimento amministrativo: la legge 241/1990.</li> <li>3. Il responsabile del processo amministrativo.</li> <li>4. La partecipazione al procedimento.</li> <li>5. Le fasi del procedimento amministrativo.</li> </ol>	<p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p>
<p>IL DIRITTO DEL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE</p> <p>IL RAPPORTO DI LAVORO</p>	<p>BUONO</p>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il lavoro nella Costituzione.</li> <li>2. Le fonti contrattuali.</li> <li>3. Lavoro subordinato e lavoro autonomo.</li> <li>4. I soggetti del rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>5. Il contratto di lavoro.</li> <li>6. I diritti e gli obblighi del lavoratore.</li> <li>7. Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro.</li> <li>8. La sospensione del rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>9. Cause di estinzione del rapporto di lavoro.</li> <li>10. Il licenziamento individuale.</li> <li>11. Licenziamento collettivo.</li> <li>12. Il trattamento di fine rapporto.</li> <li>13. L'apprendistato o contratto di tirocinio.</li> <li>14. Il contratto di formazione e lavoro.</li> <li>15. Il lavoro a tempo parziale (part-time).</li> <li>16. Il lavoro a domicilio.</li> </ol>	
<p>LA FAMIGLIA E IL MATRIMONIO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La famiglia.</li> <li>2. Il matrimonio.</li> <li>3. La separazione dei coniugi.</li> <li>4. Il divorzio.</li> <li>5. Il regime patrimoniale della famiglia.</li> <li>6. La filiazione, figli legittimi e figli naturali.</li> <li>7. Adozione ed affidamento.</li> </ol>	<p>BUONO</p>

## METODOLOGIA

### METODI UTILIZZATI

Si evidenzia la logica e la sistematicità della prospettiva giuridica ed economica mettendo in risalto i aspetti dei fenomeni economici con il continuo richiamo alla necessità di utilizzare un codice tecnico allo statuto disciplinare. Il rapporto interpersonale è stato posto alla base del lavoro da svolgere di creare relazioni di reciproca stima e considerazione. Per favorire il processo di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi, si è fatto ricorso alla consueta lezione frontale anche se non è mancato l'uso di insegnamento come l'osservazione della realtà quotidiana alla quale ricondurre lo studio degli oggetti del programma, nonché dibattiti sui medesimi argomenti oggetto di osservazione con spunti che si verificano nel corso delle verifiche orali.

### **MEZZI STRUMENTI UTILIZZATI:**

Libro di Testo: ELEMENTI DI DIRITTO NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO E  
LEGISLAZIONE SOCIALE

Vitigliano, Ed. Simone per la scuola, Vol. unico.

La Costituzione italiana

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre. La scuola ha effettuato la scelta ordinaria prevista nel curriculum del progetto "Brocca" e pertanto l'orario si è articolato in n. tre ore settimanali. Per la materia non sono state promosse particolari attività diverse da quelle curriculari.

Il recupero è stato effettuato ritornando sugli argomenti già trattati che non erano stati recepiti dagli Studenti. I tempi previsti nei programmi ministeriali sono:

n. tre ore settimanali

n. ottantuno ore effettive fino alla redazione del presente atto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Nell'ambito dei criteri di valutazione si è fatto riferimento al grado di conoscenza dei contenuti acquisiti delle abilità conseguite; delle capacità logico espositive; delle conoscenze ed impiego del codice tecnico.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

n.1 test ingresso orale

n.6/7 prove orali di cui una per simulazione prova scritta esame

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

li studenti conoscono:

L'ordinamento amministrativo dello Stato, i rapporti giuridici che possono instaurarsi tra cittadini e Pubblica amministrazione, gli organi della P.A. anche sotto il profilo della storia costituzionale d'Italia, la tutela del cittadino di fronte alla P.A., le principali teorie della scienza economica, le dinamiche del sistema economico, i principali aspetti previdenziali ed assistenziali del sistema, l'ambiente, i commerci internazionali e la cooperazione internazionale. Hanno raggiunto una sufficiente capacità di analisi e di sintesi ed affinato la metodologia di ricerca, nonché la consapevolezza della interdisciplinarietà. Infine espongono con linguaggio sufficientemente adeguato i concetti appresi.

Il profitto è nel complesso mediamente discreto.

Terni lì 13.5.2014

Prof. MAURIZIO QUADRINI

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE Classe 5°A

**DOCENTE: Edoardo Bevilacqua**

**MATERIA: Pedagogia**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
Ripasso di nozioni ed autori essenziali ( <b>Rousseau, Pestalozzi, Froebel</b> ) relativi al programma sviluppato dalla classe nel precedente anno scolastico	Buono
L'ideale formativo romantico in ambito europeo. La scuola durante la rivoluzione industriale. Le scuole di "mutuo insegnamento" e l'esperienza della "Infant school" di <b>Owen</b> in Inghilterra	Buono
Motivi e ideali della pedagogia risorgimentale. <b>Cuoco</b> e il problema dell'educazione popolare. La pedagogia del cattolicesimo liberale: <b>Lambruschini</b> : l'Accademia dei Georgofili e l'opera svolta dagli Istituti Agrari. <b>Don Bosco</b> e il "sistema preventivo". L'educazione infantile: gli asili di <b>F. Aporti</b>	Buono
La scuola italiana dalla legge <b>Casati</b> ai programmi del 1888 (Gabelli)	Sufficiente
Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento: il Positivismo. La pedagogia del positivismo italiano: <b>A. Gabelli</b>	Buono
L'attivismo pedagogico. I trenta punti distintivi delle "Scuole Nuove" fissati al Convegno di Calais (1921). I precursori: <b>Lev Tolstoj</b> e la scuola di Jasnaja Poljana. <b>Cecil Reddie</b> e la scuola di Abbott-Sholme	Buono
<b>Kerschensteiner</b> e la "Scuola di lavoro". <b>Decroly</b> e il metodo globale	Buono
Il problema della riforma degli asili in Italia: le sorelle <b>Agazzi</b> e l'esperienza dell'asilo di Mompiano <b>M. Montessori</b> e le "Case dei bambini"	Buono

La riforma Gentile. La politica dei “ritocchi” e la progressiva fascistizzazione della scuola italiana durante il regime	Buono
Il Pragmatismo: lineamenti essenziali Lo “Strumentalismo” di <b>Dewey</b> e il suo credo pedagogico: l’educazione come funzione vitale e sociale, la scuola come esperienza di vita. Ruolo dell’insegnante, valori e democrazia.	Buono
“Scuole Nuove”: ulteriori sviluppi in U.S.A.: <b>Kilpatrick</b> e il metodo dei progetti <b>Parkhurst</b> e il Piano Dalton; <b>Washburne</b> ed il Piano delle Scuole di Winnetka.	Buono
Nuovi indirizzi psicopedagogici. Note sintetiche su: Istruzione programmata ( <b>Skinner, Crowder</b> ). <b>Bloom</b> ed il “Mastery learning”. Il contributo di <b>Bruner</b> per una teoria dell’istruzione	Buono
<b>Problemi di pedagogia - riflessioni ed approfondimenti tematici:</b>	
Il lessico pedagogico come strumento per descrivere ed interpretare i fatti educativi. La pedagogia come sapere significativo e problema epistemologico. Le fonti del sapere pedagogico: filosofia dell’educazione, pedagogia generale, pedagogia sperimentale, sperimentazione educativa e scienze dell’educazione.	Buono
La didattica e la progettazione del processo formativo. Fasi della progettazione. Programma, programmazione, curricolo. Dalla lezione “tradizionale” all’unità didattica curricolare e individualizzata. La programmazione per obiettivi. Modalità di programmazione per progetti o per concetti. I metodi di insegnamento; la verifica e la valutazione; uso di strumenti e tecnologie	Buono
I metodi della ricerca in campo educativo. Caratteri distintivi della ricerca-azione. La scuola: ambiente educativo in cui si rende protagonista l’allievo, si tende a individualizzarne i percorsi di apprendimento e a favorirne la socializzazione. Forme di organizzazione dell’educazione aperta: scuola aperta, classi aperte, interclasse, scuola senza classi, gruppi di livello. Formazione dei gruppi ed uso del sociogramma. Continuità “verticale” ed “orizzontale”.	Buono
La nuova professionalità dell’insegnante nella mutata situazione scolastica: le problematiche legate alla gestione dell’insegnamento, l’efficacia dell’insegnante come mediatore culturale, comunicatore, facilitatore degli apprendimenti.  I problemi legati alla valutazione	Buono

Agenzie educative: famiglia, scuola, gruppo dei pari, mass-media Analfabetismo, alfabetizzazione e analfabetismo di ritorno	Sufficiente
Il valore della fiaba Il gioco e i giocattoli I bambini e la TV	Cenni

### **METODI UTILIZZATI**

Tramite il confronto condotto su letture antologiche si è cercato di sollecitare un approccio problematico e critico alla disciplina, integrato dal commento e dalle spiegazioni dell'insegnante, dal confronto con i libri di testo e supportato da esercitazioni scritte o pratiche su tematiche specifiche. Il dialogo educativo è stato sollecitato da una breve lezione frontale dell'insegnante che ha introdotto il tema e, dopo averlo delineato negli aspetti essenziali, ha cercato di coinvolgere attivamente nella discussione e nella produzione di interventi il maggior numero di allievi. Oltre alla lezione frontale ed al dibattito guidato all'interno del gruppo classe (lezione dialogata, scoperta guidata), si è fatto ricorso, per alcune tematiche, all'insegnamento per problemi (mantenendo desto l'interesse per gli aspetti pluridisciplinari), al lavoro di approfondimento e di ricerca condotto individualmente o per piccoli gruppi e ad attività laboratoriali.

### **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

- Libri di testo: Pensare ed educare- U. Avalor/ M. Maranzana- ed. Paravia Vol 2° e 3°.  
 Problemi di pedagogia- U. Avalor/ M. Maranzana- ed. Paravia Vol 3°.  
 - Dizionari, testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie:  
 - Uso di Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratorio informatico in relazione alla loro effettiva disponibilità.

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nelle 3 ore settimanali previste si è cercato di superare, almeno in parte, l'asimmetria tra i tempi didattici assegnati e i tempi reali richiesti dalle esperienze di apprendimento: chiedere agli studenti di riflettere, di pensare, di imparare a ragionare, a valutare e a scegliere con responsabilità, implica dare loro il tempo e gli spazi necessari per riflettere, argomentare, pensare, discutere. Per questo, pur con i limitati mezzi a disposizione e in una condizione logistica di relativo isolamento (sede staccata), si è cercato di far interagire gli allievi, coinvolgerli nel lavoro di ricerca ed elaborazione per piccoli gruppi, per la produzione di sintesi e approfondimenti da mettere a disposizione del gruppo classe nel suo complesso.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per quanto riguarda i **criteri** di valutazione, gli **obiettivi**, l'individuazione dei **livelli minimi** di competenza ed il **rapporto tra giudizi, voti e livelli** si è fatto riferimento alla **griglia** deliberata dal Dipartimento di Scienze Umane, nella quale, relativamente a: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, comunicazione si fa corrispondere al livello **4** la valutazione di **sufficiente (sei/decimi)**. Tale griglia è stata applicata a tutte le verifiche, svolte sia in forma scritta che orale. Per la valutazione delle prove strutturate in forma di simulazione di 2° prova dell'esame di Stato il docente si è avvalso della **griglia** deliberata in sede di Dipartimento.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

### a) verifiche formative

Il controllo degli appunti, la partecipazione alla discussione organizzata, gli interventi spontanei o sollecitati, le esercitazioni svolte in classe, i lavori di approfondimento individuali o per piccoli gruppi

### b) verifiche sommative

Simulazioni di prova d'esame, interrogazioni o relazioni individuali, tests, presentazione di lavori di gruppo, interventi articolati svolti nel corso della discussione coordinata dal docente all'interno del gruppo classe, la correzione in classe di tutte le esercitazioni svolte.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### Conoscenze:

- Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica
- Riconoscere, definire ed analizzare concetti, anche afferenti da diverse discipline
- Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative agli autori studiati

### Abilità:

- consolidare le capacità di analisi e sintesi
- Acquisire e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione inerenti alle teorie o ai modelli pedagogici studiati
- Potenziare la capacità critica relativamente alla valutazione delle tesi e delle argomentazioni degli autori studiati

### Competenze:

- conoscere e comprendere le diversità culturali ed il loro svilupparsi nel tempo e nello spazio
- comprendere i diversi modelli educativi affermatasi nel '900 e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa
- Saper leggere pagine di autori di diverso orientamento individuandone il nucleo fondamentale e lo sviluppo dell'argomentazione
- Selezionare nei documenti e/o in internet le informazioni in base ad una richiesta
- analizzare situazioni/problemi di natura psicopedagogica e/o sociale sapendo utilizzare chiavi di lettura riferite a diversi orientamenti

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza delle nozioni fondamentali relative ai fatti educativi, alle tematiche ed alle teorie oggetto del programma sviluppato
- Sviluppo di competenze e capacità logico-argomentative legate alla riflessione sui fatti educativi (saper mettere in luce, di questi, modalità, relazioni implicate, contesti socio-culturali di riferimento, processi sviluppati, strumenti utilizzati e finalità dichiarate)
- conoscenza e comprensione delle diversità culturali e del loro svilupparsi nel tempo e nello spazio
- acquisizione di un lessico adeguato per definire situazioni, comportamenti e giudizi relativi al campo educativo
- capacità di cogliere una valenza educativa nell'esperienza personale (nel confronto con se stessi e con gli altri) e nei fenomeni sociali, e di saper rielaborare in modo critico le tematiche affrontate, anche rapportandole alla realtà educativa vissuta.

Data 13/05/2015

Firma del docente  
Prof. EDOARDO BEVILACQUA

# PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: Santarelli Rita**

**MATERIA: Matematica**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
<b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: ripasso.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definizione di corrispondenza</li><li>▪ Definizione di funzione in una variabile</li><li>▪ Dominio, codominio, insieme di definizione, immagine</li><li>▪ Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche</li><li>▪ Alcuni grafici di funzioni: funzioni lineari, la funzione costante, la funzione valore assoluto, la funzione definita per casi, la funzione elementare in cui qualche termine figura in valore assoluto</li><li>▪ Funzione composta</li><li>▪ Grafici continui e grafici discontinui</li><li>▪ Alcune caratteristiche delle funzioni: gli zeri, crescita, decrescenza, monotonia, invertibilità, limitatezza</li><li>▪ Funzioni algebriche e trascendenti.</li></ul>	Buono
<b>TEORIA DEI LIMITI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Intorni e intervalli</li><li>▪ Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. Massimo e minimo</li><li>▪ Concetto di limite di una funzione</li><li>▪ Limite finito quando <math>x</math> tende a un numero finito</li><li>▪ Limite finito quando <math>x</math> tende a infinito</li><li>▪ Limite infinito quando <math>x</math> tende a un numero finito</li><li>▪ Limite infinito quando <math>x</math> tende a infinito</li><li>▪ Limite sinistro e destro di una funzione</li><li>▪ Proprietà dei limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; limite di una somma e di una differenza di funzioni ( prima forma indeterminata ); limite di un prodotto e di un quoziente di funzioni ( seconda terza e quarta forma indeterminata );limite di una funzione polinomiale <math>p(x)</math></li><li>▪ Operazioni con limiti infiniti</li><li>▪ Infiniti e infinitesimi</li><li>▪ Il calcolo dei limiti.</li></ul>	Buono

<p><i>LE FUNZIONI CONTINUE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione</li> <li>▪ Discontinuità eliminabile e discontinuità di prima e seconda specie. Punto di infinito</li> <li>▪ Funzioni continue in un intervallo</li> <li>▪ Teoremi sulle funzioni continue ( enunciato ); teorema di esistenza degli zeri; teorema di Bolzano; teorema di Weirstrass</li> <li>▪</li> </ul>	Buono
<p><i>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto</li> <li>▪ Significato geometrico del rapporto incrementale</li> <li>▪ Derivata di una funzione in un suo punto</li> <li>▪ Significato geometrico della derivata</li> <li>▪ Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto ( con dimostrazione e contro esempio )</li> <li>▪ Le derivate delle funzioni fondamentali: la funzione costante; la funzione identica; la funzione seno; la funzione coseno; la funzione <math>y = e^x</math> ( con dimostrazione )</li> <li>▪ La derivata delle funzioni intere: derivata della somma e della differenza; derivata di un prodotto; derivata della funzione <math>af + bg</math> (con <math>a, b</math> numeri reali qualsiasi); derivata della funzione <math>y = x^n</math>, con <math>n</math> appartenente ai numeri naturali</li> <li>▪ La derivata delle funzioni fratte, in particolare la derivata della tangente goniometrica e della funzione <math>y = \ln x</math></li> <li>▪ La derivata di una funzione composta</li> <li>▪ Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo.</li> <li>▪</li> </ul>	Buono
<p><i>MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Teorema fondamentale sulle funzioni crescenti o decrescenti (enunciato)</li> <li>▪ Massimi e minimi relativi di una funzione</li> <li>▪ Teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile</li> <li>▪ Flessi ascendenti o discendenti con tangente orizzontale</li> <li>▪ Metodo dello studio del segno della derivata prima per la ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e dei flessi con tangente orizzontale</li> <li>▪ Ricerca dei punti di flesso di una funzione (condizione necessaria, ma non sufficiente)</li> <li>▪ Metodo delle derivate successive per la ricerca dei massimi relativi, dei minimi relativi e dei flessi con tangente orizzontale</li> </ul>	Buono
<p><i>STUDIO DELL'ANDAMENTO DI UNA FUNZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Generalità</li> <li>▪ Teoria degli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui)</li> <li>▪ Studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta</li> </ul>	Buono

<p><i>IL CALCOLO DEGLI INTEGRALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le primitive delle funzioni fondamentali</li> <li>▪ L'integrale definito</li> </ul>	Discreto
<p><i>CALCOLO DELLE PROBABILITA'</i></p>	Cenni

### **METODI UTILIZZATI**

<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento si sono ritenuti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'apprendimento – ricerca (si configura come acquisizione di conoscenze o abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche);</li> <li>2) La progettualità (intesa come percorso di modellizzazione a partire dalla realtà osservata, per poi farvi ritorno con le opportune deduzioni.</li> </ol> <p>Nella pratica didattica si sono manifestati attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La lezione frontale classica;</li> <li>2) La lezione dialogata, il più possibile partecipata e problematizzata per: <ul style="list-style-type: none"> <li>– illustrare i concetti;</li> <li>– ricavarne opportune applicazioni;</li> <li>– metterli in relazione reciproca evidenziando la loro rilevanza all'interno della disciplina con criteri logici e/o storici;</li> <li>– metterli in relazione con problemi particolari;</li> <li>– evidenziare le operazioni tipiche che la disciplina fa praticare;</li> <li>– usare il linguaggio specifico sottolineandone la funzionalità e il rigore.</li> </ul> </li> <li>3) Colloqui e correzione di compiti assegnati come occasione di approfondimento disciplinare</li> <li>4) Compiti in classe.</li> </ol> <p>Si è favorito l'instaurarsi di un clima sereno in classe prestando attenzione alle esigenze degli alunni, non rifiutando mai il dialogo, chiarendo il lavoro svolto in classe, ciò che ci si aspettava dagli alunni (attenzione, partecipazione...) e i criteri di valutazione.</p>
---

### **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prove scritte</li> <li>▪ Prove orali tradizionali e/o derivanti da osservazione</li> <li>▪ Prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>
--

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

<p>I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:</p>
--

n° 3 ore settimanali  
n° 99 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

n° 86 ore fino alla data del 15-05-2014 di cui:

Funzioni reali di variabile reale	06h
Teoria dei limiti	18h
Le funzioni continue	13h
Derivata di una funzione	12h
Massimi e minimi di una funzione	12h
Studio dell'andamento di una funzione	12h
Integrali	08h
Cenni di calcolo delle probabilità	05h

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri: conoscenze, abilità, competenze vedere griglia Dipartimento di Matematica).

Si è tenuto conto dei seguenti fattori:

1. Valutazione formativa
2. Valutazione sommativa
3. Livelli di partenza
4. Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo
6. Regolarità nella frequenza
7. Capacità e volontà di recupero.

E' stato dato un peso particolare all'applicazione delle conoscenze acquisite, cioè al saper utilizzare in concreto date conoscenze, mentre sono stati considerati per una valutazione superiore alla sufficienza ciò che prevede un'utilizzazione rilevante e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori e si debba assumere una decisione ( individuazione e studio delle principali caratteristiche di una funzione razionale intera e fratta ).

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate nell'arco dell'anno scolastico:

- N. 07 prove d'esame scritte; le prove sono state impostate utilizzando le seguenti tipologie:
  1. Quesiti a completamento;
  2. Quesiti a risposta aperta;
  3. Quesiti a soluzione rapida; Quesiti a scelta multipla;
  4. Quesiti Vero o falso;
  5. Quesiti ad associazione grafico-equazione

Gli esercizi sono stati costruiti per verificare le competenze riguardanti gli argomenti costituenti un corso introduttivo all'analisi matematica e finalizzati all'apprendimento delle principali tecniche del calcolo differenziale e integrale.

Si è molto insistito sulla lettura di grafici, visto l'importanza delle informazioni racchiuse in ogni curva e della successiva sistemazione dei dati raccolti nei quesiti posti.

In molti casi il grafico della funzione propone all'alunno un procedimento euristico per individuare la soluzione del quesito posto.

- N. 05 prove orali, di cui due scaturite dall'osservazione (vedere griglia Dipartimento di Matematica)

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### Conoscenze

Intorno di un punto e dell'infinito. Concetto di limite di una funzione. Definizione di limite (tutti i casi). limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Proprietà dei limiti. Analisi e trattamento delle forme indeterminate. Calcolo di limiti (in particolare di funzioni razionali intere e fratte).

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. I diversi casi di discontinuità di una funzione in un punto. Continuità della funzione somma algebrica, prodotto e quoziente di due funzioni. Teorema della permanenza del segno. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Bolzano. Teorema di Weierstrass.

Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto. Tangente a una curva in un punto. Significato fisico della derivata. Le derivate delle funzioni fondamentali. La derivata delle funzioni intere. La derivata delle funzioni razionali fratte. La derivata di una funzione composta.

Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo. Funzioni crescenti o decrescenti in un punto e in un intervallo. Teorema fondamentale sulle funzioni crescenti o decrescenti. Massimi e minimi relativi di una funzione. Teorema fondamentale sugli estremanti di una funzione derivabile. Flessi di una curva. Ricerca dei massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale (metodo della derivata prima). Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Metodo delle derivate successive per la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale.

Studio dell'andamento di una funzione razionale intera e fratta.

Funzione primitiva. Integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati. Integrale definito.

Probabilità in vari contesti. Assiomi della probabilità. Probabilità condizionata.

### Abilità

Tracciare e discutere il grafico di funzioni in precedenza studiate. Saper leggere il grafico di una funzione qualsiasi. Calcolare limiti di funzioni.

Studiare la continuità e/o la discontinuità di una funzione.

Definire la derivata di una funzione in un punto. Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme di quelle continue. Trovare l'equazione della retta tangente a una curva. Calcolare la derivata di una funzione.

Eseguire lo studio di una funzione polinomiale e tracciarne il grafico.

Studiare una funzione razionale fratta rappresentandola graficamente.

Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.

Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline.

Definire la probabilità di un evento. Fare una stima frequentista e/o soggettiva della probabilità di un evento. Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti. Calcolare la probabilità di un evento, condizionata al verificarsi di un altro evento.

### Competenze

Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nella classe un gruppo di circa quattro ragazze si è distinto per una conoscenza accurata, una comprensione precisa e articolata di tutti gli argomenti, prontezza nell'applicazione, uso del linguaggio specifico; buone capacità di analisi e di sintesi.

La maggior parte ha evidenziato conoscenza e comprensione degli elementi essenziali degli argomenti proposti; sufficienti e/o discrete competenze applicative e logiche, esposizione semplice ma corretta; competenze più che sufficienti.

Un gruppo di otto alunni, seppur dotati di buona volontà e serietà nella frequenza, ha sporadicamente raggiunto risultati sufficienti.

Data 13/ 05/ 2014

Prof.ssa RITA SANTARELLI

# **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DOCENTE: MAURA CATALUCCI**

**MATERIA: BIOLOGIA**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
<b>LE BASI DELLA VITA</b> I legami chimici, le proprietà dell'acqua, le proprietà dei composti organici. I carboidrati, le proteine, i lipidi, gli acidi nucleici.	<b>BUONO</b>
<b>STRUTTURA E FUNZIONE DELLA CELLULA</b> Caratteristiche della cellula animale e vegetale. Gli organuli cellulari: la membrana, i mitocondri, il nucleo, i ribosomi, i plastidi, i reticoli endoplasmatici. Lavoro cellulare: il trasporto attivo e passivo, la diffusione, esocitosi ed endocitosi. Gli enzimi.	<b>BUONO</b>
<b>PROCESSI ENERGETICI</b> La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura. La respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. Le vie metaboliche anaerobiche: fermentazione lattica ed alcolica.	<b>DISCRETO</b>
<b>DIVISIONE CELLULARE</b> Il ciclo cellulare. La mitosi. Riproduzione asessuale e sessuale. La meiosi. La ricombinazione genetica.	<b>BUONO</b>
<b>GENETICA</b> Mendel, teoria della segregazione, teoria dell'assortimento indipendente. Genotipo e fenotipo. La dominanza incompleta, la codominanza, gli alleli multipli. La determinazione del sesso. Eredità recessiva legata al cromosoma X. Struttura del DNA, la trascrizione del DNA in RNA, la traduzione dell'RNA: la proteina. Le mutazioni.	<b>BUONO</b>
<b>INGEGNERIA GENETICA</b>	.

Gli enzimi di restrizione, i plasmidi, la trascrittasi inversa. DNA ricombinante. Batteri geneticamente modificati. Piante e animali transgeniche.	BUONO
<p><b>EVOLUZIONE</b></p> <p>I fossili. Lamarck. Teoria di Darwin: lotta per la sopravvivenza e la selezione naturale. Legge di Hardy-Weinberg. La selezione: divergente, direzionale, stabilizzante.</p> <p>La speciazione; l'isolamento riproduttivo: speciazione allopatrica e simpatica. La microevoluzione. Alberi evolutivi.</p> <p>Prove dell'evoluzione: paleontologiche, morfologiche, embriologiche, biochimiche, biogeografiche.</p>	BUONO
<p><b>ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA</b></p> <p>I tessuti: epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso.</p> <p>Gli organi e gli apparati.</p>	BUONO
<p><b>SISTEMA SCHELETRICO E MUSCOLARE</b></p> <p>Le ossa scheletriche. Ossa corte, lunghe e piatte. Osso compatto e osso spugnoso. Midollo giallo e rosso. Le articolazioni. Il muscolo liscio e striato, il sarcomero. La contrazione muscolare.</p>	DISCRETO
<p><b>SISTEMA CIRCOLATORIO</b></p> <p>Il sangue: il plasma e gli elementi figurati. I gruppi sanguigni. I vasi sanguigni: i capillari, le vene, le arterie. La coagulazione del sangue.</p> <p>Il cuore, i movimenti del cuore. La circolazione polmonare e la circolazione sistemica. Il sistema linfatico.</p>	BUONO
<p><b>L'IMMUNITÀ</b></p> <p>Gli agenti patogeni, le barriere fisiche. La risposta aspecifica: l'infiammazione. La risposta specifica. Le immunoglobuline. La risposta immunitaria primaria e secondaria. La memoria immunitaria. I linfociti B e T. I vaccini e i sieri.</p>	DISCRETO
<p><b>APPARATO RESPIRATORIO</b></p> <p>Il naso, la trachea, i bronchi, i polmoni. Gli atti respiratori. gli scambi gassosi. Trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica.</p>	BUONO
<p><b>APPARATO DIGERENTE</b></p> <p>La bocca, i denti, la lingua, l'esofago. Lo stomaco e l'epitelio gastrico. Le ghiandole annesse all'apparato digerente: il fegato e il pancreas. l'intestino tenue: il duodeno, il digiuno, l'ileo.</p> <p>L'intestino crasso: il colon, il cieco, il retto. L'azione del digerire e l'azione di assorbire. I nutrienti base, le vitamine.</p>	BUONO
<p><b>APPARATO ESCRETTORE</b></p> <p>I reni, la vescica. Il nefrone. Il riassorbimento del filtrato glomerulare. L'urina.</p>	DISCRETO
<p><b>IL SISTEMA NERVOSO</b></p> <p>Il neurone. Il potenziale di azione, valore soglia, la propagazione del potenziale di azione. I neurotrasmettitori. Il sistema nervoso centrale e periferico. Struttura dell'encefalo.</p>	BUONO
<b>REGOLAZIONE ENDOCRINA</b>	

Ormoni steroidei e non steroidei. L'ipofisi, la tiroide ,il pancreas endocrino	DISCRETO
<b>APPARATO RIPRODUTTORE</b> Riproduzione sessuata. L'apparato riproduttore maschile e femminile. La fecondazione, lo sviluppo embrionale.	BUONO
<b>ECOSISTEMI E COMPONENTI</b> Interazioni nelle comunità,mutualismo, le interazioni competitive, predazione e parassitismo. Caratteristiche degli ecosistemi, i cicli biogeochimici : il ciclo dell'acqua, del carbonio, dell'azoto.	CENNI
<b>IMPATTO DELL'UOMO SULL'AMBIENTE</b> Alterazioni dell'atmosfera. L'acqua	CENNI

### **METODI UTILIZZATI**

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale breve ed incisiva, ricca di esempi concreti.</li> <li>-Lezione dialogata atta al coinvolgimento degli alunni in modo tale che ogni argomento teorico sia problematizzato e discusso secondo le tappe del metodo scientifico.</li> <li>-Discussione guidata: ricerca di connessioni con temi di altri ambiti disciplinari e non solo di natura scientifica.</li> <li>-Esplicitare gli obiettivi perseguiti e guidare gli alunni verso una visione organica di insieme.</li> </ul>
---

### **MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro di testo : <b>“Biologia – concetti e applicazioni”</b> autore : <b>Cecie Starr vol. A ,B e C</b></li> <li>-Sussidi audiovisivi, attività di laboratorio, uso di modelli di anatomia</li> <li>- visione di preparati istologici.</li> </ul>
--

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

<p>Aula del laboratorio di scienze. Il piano di lavoro ha previsto tre ore settimanali per un totale di 81 ore.</p>
---

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

<p>La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei concetti chiave e conoscenze fondamentali delle varie unità didattiche dei moduli svolti</li> <li>- della qualità delle prove effettuate, del livello generale di apprendimento</li> <li>- dell'atteggiamento dimostrato durante l'attività didattica, dell'impegno nel recuperare o nel progredire</li> </ul>
--

- delle capacità nel rielaborare, dell'uso del linguaggio specifico
- delle abilità analitiche e sintetiche.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La verifica orale ha mirato ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite effettuata attraverso prove strutturate e aperte:

- una prova d'ingresso
- tre prove scritte di tipologia B
- una simulazione di terza prova
- quattro verifiche orali.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- comprendere la peculiare complessità degli organismi viventi
- riconoscere il ruolo svolto dalle macromolecole nella trasmissione del progetto biologico e nell'integrazione e coordinazione tra gli apparati
- maturare l'idea che l'evoluzione biologica è un processo lento nel tempo ma inesorabile
- acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo e l'ambiente
- prendere coscienza e valutare criticamente l'impatto delle attività umane sulla dinamica degli ecosistemi
- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi in modo critico di fronte ai problemi di carattere scientifico della società odierna.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto un livello culturale nel complesso discreto, anche se con modalità e tempi diversi. Si evidenziano tre fasce di livello:

- una, costituita da pochi elementi, ha raggiunto ottimi risultati
- la seconda, più numerosa, in cui si è maturata una discreta preparazione
- l'ultima con alcuni studenti che si attestano al limite della sufficienza.

La classe ha risposto al dialogo educativo con partecipazione attiva ed interesse, alcune studentesse si sono dimostrate alquanto propositive e costruttive anche nel lavoro a casa, dove l'impegno si è tradotto in un miglioramento continuo delle competenze. Per altri, la poca costanza nell'adempiere il proprio lavoro ha determinato una situazione di sufficienza e mediocrità nelle abilità richieste.

Data 13/05/2014

Firma del docente

Prof.ssa MAURA CATALUCCI

# PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: FELICIOTTI NADIA**

**MATERIA: Sociologia e metodologia della ricerca (5a - a.s. 2013-14)**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'AMORE (prova d'ingresso)</li></ul> <p><b>LO STUDIO DELL'AGGRESSIVITA'</b> <u>Che cos'è l'aggressività</u> Problemi di definizione Esercizio-Cane pazzo</p> <p><u>Lecture</u> Freud-Einstein: <i>Perché la guerra?</i> Erich Fromm: <i>Aggressione benigna</i> Konrad Lorenz: <i>Quel che c'è di buono nel male</i></p> <p><u>Scheda-Mappa-La ricerca interdisciplinare</u> <u>Ricerca-Panoramica politico-sociale dei paesi dell'Est</u></p>	Suffic.
<p><b>LA VARIABILITÀ CULTURALE DELLE MALATTIE</b> Simone de Beauvoir e "Una donna spezzata": programmazione di un modulo didattico attraverso una selezione di letture significative tratte dai capitoli del libro di testo Esempio: Ruggero Sicurelli: <i>Le psicoterapie della solidarietà</i></p>	
<p><b>LA CONDIZIONE DEL MALATO</b> <u>Lecture</u> Elisabeth Kübler-Ross: <i>La morte e il morire</i></p>	
<p><b>FAMIGLIA E DISTURBI PSICOLOGICI</b> <u>Lecture</u> Nathan W. Ackerman: <i>Al salvataggio del capro espiatorio</i></p>	
<p><b>IL DISAGIO</b></p> <p>AREA DI PROGETTO SULL'ADOZIONE (Genitori non si nasce, si diventa: proposta video e realizzazione disegno di un animale con i tratti della propria personalità – "Non un Nemo qualsiasi")</p>	

## METODI UTILIZZATI

### Metodi

- Lezioni frontale d'inquadramento
- Lezione dialogata
- Discussioni e confronti sulle riflessioni personali
- Sottolineatura della terminologia specifica e dei concetti fondamentali
- Suggerimenti di nessi intra e interdisciplinari
- Lettura di passi tratta dai testi degli autori studiati, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità

## MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

### Mezzi e strumenti utilizzati:

Materiale cartaceo e multimediale.

### BIBLIOGRAFIA

#### Libro di testo:

M. De Bartolomeo – V. Magni, *FILOSOFIA. FILOSOFIE CONTEMPORANEE*, TOMO 5, ATLAS

#### Approfondimenti:

Avalle Maranzana Sacchi, *Corso di scienze sociali*, seconda edizione, Zanichelli

N. Abbagnano – G. Fornero, *Itinerari di filosofia. Protagonisti, testi, temi e laboratori*, tomi 3° e 3B, Paravia 2003

ti voglio DONARE, Donazione e trapianti di organi, tessuti e cellule: interrogativi e risposte, Ministero della Salute – Ministero della Pubblica Istruzione, Centro Nazionale Trapianti

ronda IBERIA, Iberia disegna il suo futuro, dicembre 2013

Adele Bianchi – Parisio Di Giovanni, *La ricerca socio-psicopedagogica*, paravia

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Dizionario filosofico del cittadino*, a cura di Luciano Di Serio e Roberto Solinas, Paravia – Pearson

Facce. Ritratti di uomini e donne del nostro tempo, Touring Club Italiano

Dacia Maraini, Chiara d'Assisi. *Elogio della disobbedienza*, Rizzoli -Altri EROI

Nicoletta Tiliacos, *L'apprendista. Per Bernard Malamud, nato cent'anni fa, ognuno ha due vite a disposizione. Una per imparare, l'altra per essere quel che si è*, IL FOGLIO QUOTIDIANO - ANNO XIX NUMERO 81 - SABATO 5 APRILE 2014

Jacopo Pellegrini, *Ma guarda com'è eccitante ridere con Rossini. I segreti dell'Italiana in Algeri*, IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 45 – PAG VI – SABATO 22 FEBBRAIO 2014

L'EUROPEO, *Le radici di Gomorra. Le mafie da Palermo a Milano*, ogni mese con il CORRIERE DELLA SERA, n. 7 LUGLIO 2010 – ANNO IX

Edoardo Vigna, *L'Italia di Shakespeare*, CORRIERE DELLA SERA, 28 febbraio 2014 – n. 9

Stefano Cingolani, *FUGA DALLA MISERIA*, IL FOGLIO QUOTIDIANO, SABATO 12 APRILE 2014

Stefano di Michele, *Quirinale, che sorpresa!*, IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 75 – PAG. III, SABATO 29 MARZO 2014

Roberto Della Seta, *OPPORTUNISMO FIORENTINO*, IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XIX NUMERO 57 - PAG III, SABATO 8 MARZO 2014

L'EUROPEO, *JFK e OBAMA. I pionieri della speranza. Dalla Nuova Frontiera a Yes We Can*, mensile del CORRIERE DELLA SERA, n. 9 SETTEMBRE 2011 – ANNO X

FocusSTORIA, *1914-1918 LA GRANDE GUERRA*, Inverno 2013

History Italia COLLECTION, BBC, n. 98  
 Agnese Codignola, PEDIATRIA. Anche i genitori possono diventare donatori di midollo per i propri figli, fondamentale, AIRC-FIRC, numero 2, aprile 2014  
 Jostein Gaardner, Il mondo di Sofia. Romanzo sulla storia della filosofia, Longanesi  
 Aldo Busi, El specialista de Barcelona, Balsini e Castoldi  
 Isabel Allende, D'amore e ombra, Feltrinelli  
 Erasmo, Elogio della Follia, AcQuarelli  
 Jostein Gaarder, La ragazza delle arance, TEA  
 Giulio Scarpati, Ti ricordi la Casa Rossa? Lettera a mia madre, Mondadori  
 Start 2.0, English Text, NOVA MEDIA  
 Rivista AIPAI – Rivista semestrale dell'associazione italiana per il patrimonio archeologico industriale, PATRIMONIO INDUSTRIALE0910. Loisir, workfare e Stato sociale. Le colonie per l'infanzia nell'Italia fascista, anno VI - Aprile/Ottobre 2012  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli, il Mondo di Psiche, paravia, Pearson  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli, la mente e il metodo, paravia, per il primo biennio OES, Pearson  
 Elisabetta Clemente – Rossella Danieli – Fulvia Innocenti, la mente e l'albero, Corso integrato di psicologia e pedagogia, paravia - Pearson  
 Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa, Nuovo. I percorsi della mente, 1, primo biennio, Hoepli  
 Carlo Gregoret, Giulio, in arte Arrigo BENEDETTI, L'ASPIRANTE ROMANZIERI CHE REINVENTO' I GIORNALI, ANNO XVIII NUMERO 271 – PAG VI, IL FOGLIO QUOTIDIANO, SABATO 16 NOVEMBRE 2013  
 Focus DeR DOMANDE E RISPOSTE, Numero speciale ANIMALI, n. 39  
 Focus. Una mela non basta, febbraio 2014, n. 256  
 Focus. Ci vedi bene? Le meraviglie della vista, aprile 2012, n. 234  
 FocusExtra, il Cuore, Inverno 2013, n. 61  
 FocusEXTRA, Religioni, 62, Primavera 2014  
 Airone, La voce, ANNO XXXIII – N. 394 – FEBBRAIO 2014  
 PANORAMA, Danilo dei miracoli, 23 aprile 2014, Anno LII – N. 17  
 Giornaledell'Umbria, bambini e ragazzi, 37, anno XV, numero 30, venerdì 31 gennaio 2014  
 National Geographic Italia, I guerrieri della foresta. La lotta dei Kayapò per salvare l'Amazzonia, Gennaio 2014  
 IL FOGLIO QUOTIDIANO, PUTIN e SOCHI, ANNO XIX NUMERO 33, SABATO 8 FEBBRAIO 2014  
 Le Scienze, La fine della privacy, Febbraio 2014  
 Michele Magno, La figlia del cardinale, IL FOGLIO QUOTIDIANO, ANNO XVIII NUMERO 271, PAG IX, SABATO 16 NOVEMBRE 2013  
 Vauro Senesi, Storia di una professoressa, Piemme Voci  
 Epicuro-Seneca, Scritti sulla felicità, AcQuarelli  
 Giulia Carcasi, Io sono di legno, Universale Economica Feltrinelli  
 Colin Meloy, Wildwood. I segreti del bosco proibito, Salani Editore  
 Ian Sanson, l'odore della carta. Una celebrazione, una storia, un'elegia, TEA

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Lo spazio utilizzato è stato l'aula scolastica.

I tempi hanno riguardato l'orario didattico curricolare. In particolare, il quadro orario previsto per questa disciplina è di 3 ore settimanali. Le ore di lezione effettivamente svolte sono 33. Il programma è stato svolto secondo le indicazioni espresse nella programmazione. Le ultime lezioni dell'anno scolastico saranno dedicate alla verifica degli ultimi argomenti trattati e al ripasso delle unità didattiche precedentemente svolte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati i criteri di valutazione decisi in ambito dipartimentale.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tipologia delle verifiche formative: riflessione socializzata, interventi dal posto, domande flash, controllo e correzione dei compiti, osservazione sul campo in situazioni reali, impegno e partecipazione al dialogo educativo, attraverso il criterio della sistematicità per cogliere il livello di acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro per apportare modifiche tempestive alle strategie didattiche.

Tipologia delle verifiche sommative:

- Orali: colloquio individuale, esposizione riepilogativa, prove strutturate e/o semistrutturate, questionari scritti validi per l'orale, analisi e commento di testi di riferimento, documentazione di ricerca, lettura e analisi di articoli tratti da quotidiani e periodici
- Scritte (valide come orali): quesiti a risposta aperta (tipologia B), prove strutturate e/o semistrutturate, saggi brevi, relazioni, articoli, mappe concettuali, recensioni film
- Pratiche (valide come orali): presentazioni e video multimediali

Quantificazione: 1 scritto e 1 orale nel Trimestre; 3 scritti e almeno 2 orali nel Pentamestre.

Obiettivi:

- Cogliere il livello di acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro
- Cogliere il processo di evoluzione dello studente
- Interesse, attenzione, comportamento
- Orali: conoscenze di impronta storico-sociale, capacità di analisi e di sintesi, di contestualizzazione e di attualizzazione rispetto all'applicazione alla realtà sociale, correttezza lessicale, proprietà e fluidità espressiva per la comunicazione formale e informale (griglia di correzione orali).
- Scritte (valide come orale): esaustività e pertinenza dei contenuti, capacità di comprensione, di analisi e di sintesi, rielaborazione personale dei contenuti, correttezza lessicale, proprietà espressiva (griglia di correzione orali e griglia esami di stato).

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Riflessione personale e giudizio critico
- Attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e supportata
- Capacità di argomentare una tesi
- Contestualizzare le questioni filosofiche, sociologiche, metodologiche e i diversi campi conoscitivi
- Comprendere le radici concettuali e culturali delle principali correnti e dei più complessi problemi della cultura contemporanea
- Individuare i nessi tra la sociologia e la metodologia con le altre discipline
- Assimilazione dei principali nodi relativi al programma

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti ad un livello SUFFICIENTE.

Data 13/05/2014

Firma del docente

Prof.ssa NADIA FELICIOTTI

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE:** Ornella Amadoro

**MATERIA:** Storia dell'Arte

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

<b>ARGOMENTI</b>	<b>Grado di approfondimento:</b>
<p><b>La regola come reazione al Barocco: il Neoclassicismo.</b> <u>La riscoperta dell'antico nella cultura illuminista: l'arte come aspirazione al Bello Ideale, guida morale e modello di virtù.</u> Analisi di: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese come Venere vincitrice", il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e il monumento funebre a Clemente XIII di A. Canova; "Il giuramento degli Orazi", "A Marat" e "Napoleone al passo del S. Bernardo" di J.L. David; progetto per il cenotafio di Newton di E. L. Boullée.</p>	Buono
<p><b>L'800: verso un'arte del proprio tempo.</b></p> <p><b>Colore e passione nell'arte romantica.</b> <u>L'interiorità, il sogno, la visione. L'infinito. Pittoresco e sublime. Libertà e nazione.</u> Analisi di: "La zattera della Medusa" di T. Géricault; "La libertà guida il popolo" di E. Delacroix; "Il bacio" di F. Hayez; "Viandante sopra un mare di nebbia" di C.D. Friedrich; "Il campo di grano" di J. Constable; "La mattina dopo il diluvio", "Vapore al largo durante una tempesta di neve" di W. Turner; "Il sonno della ragione genera mostri", "La famiglia di Carlo IV" e "3 maggio 1808" di F. Goya; "L'incubo" di J. H. Fussli.</p> <p><b>L'arte come specchio della vita contemporanea: il realismo.</b> <u>Moti di rivolta e coscienza di classe. L'artista come testimone del suo tempo.</u> Analisi di: "Gli spaccapietre" e "Funerale ad Ornans" di G. Courbet; "L'Angelus", "Le spigolatrici" e "Semiatore" di F. Millet; "Tetti al sole" di R. Sernesi; "Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta" e "La rotonda dei bagni Palmieri" di G. Fattori.</p>	Buono

<p>Dall'oggetto al soggetto: la rivoluzione impressionista.</p> <p><b><u>Luce e colore. L'impressione di un attimo fuggente.</u></b>  Analisi di: "Colazione sull'erba" e "Olympia" di E. Manet;  "Impression: soleil levant", "Gare de St.Lazare", la serie della cattedrale di Rouen e la serie delle ninfee di C. Monet;  "Ballo al Moulin de la Galette" e "La colazione dei canottieri" di P. A. Renoir;  "La famiglia Bellelli" e "L'assenzio" di E.Degas.</p>	
<p><b>Tra '800 e '900:dalla natura alla realtà interiore.</b></p> <p><b>Il post- impressionismo.</b>  <u>Il superamento dell'impressionismo:</u> Cezanne, Gauguin, Van Gogh.  Analisi di: "Giocatori di carte", "Natura morta con tenda e brocca a fiori" e "La montaigne Sainte-Victoire" di P. Cézanne;  "I mangiatori di patate", "La camera dell'artista ad Arles", "Notte stellata" e "Campo di grano con corvi" di V. Van Gogh;  "La visione dopo il sermone", "Cristo giallo" e "..e l'oro dei loro corpi" di P. Gauguin.</p> <p><b>Il simbolismo.</b>  <u>La realtà della visione e del sogno:</u> l'immagine dell'invisibile.  Analisi di: "Giuditta I" e "Il bacio" di G. Klimt; "Il grido" di E. Munch; "Quarto stato" di G. Pellizza da Volpedo.</p> <p><b>Il rinnovamento delle arti applicate: l'Art Nouveau.</b>  Caratteri generali.</p>	<p>Buono</p> <p>Cenni</p>

<p><b>Il '900 nell'arte.</b>  <u>L'arte nella storia del XX secolo:</u> dalle avanguardie all'arte contemporanea.  <b>La rivoluzione in immagini delle avanguardie del primo '900.</b>  Caratteri generali. <u>Gli "ismi":</u> Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.  L'arte urla: l'espressionismo di "Die Brücke" e "Fauves".  Analisi di: "Scena di strada berlinese" di L. Kirchner; "L'abbraccio" di E.Schiele; "La danza", "Nudo blu III" di H. Matisse.  La realtà "pensata" del Cubismo.  Analisi di: "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di A.Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Il violino", "Testa di toro" e "Guernica" di P. Picasso.  Il mito della velocità: il Futurismo.  Analisi di: "La città che sale", "Stati d'animo II – Gli addii", "Forme uniche della continuità nello spazio" di U. Boccioni; "Dinamismo di un cane al guinzaglio" e "Bambina che corre sul balcone" di G. Balla.  Oltre la realtà: l'astrattismo.  Analisi di: "Primo acquerello astratto", "Improvvisazione 21a" e "Composizione VIII" di W. Kandinskij; "Quadrato nero su fondo bianco" di K.Malevic; "Composizione in rosso ,blu e giallo " di P. Mondrian.  Contro l'arte, oltre l'arte: il dadaismo.  Analisi di: "Fontana" e "L.H.O.O.Q." di M. Duchamp;  L'arte dell'inconscio: il surrealismo.  Analisi di: "Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe)" e "La condizione umana" di R. Magritte; "La persistenza della memoria" di S. Dalí. "Le muse inquietanti" di G. De Chirico.</p>	<p>Buono</p>
<p><b>La perdita della forma nell'arte del secondo dopoguerra.</b>  <u>Gli anni '50: gesto, segno e materia,</u> il territorio dell'informale.  Analisi di: "Cathedral" di J. Pollock; "Grande sacco" di A. Burri; "Concetto spaziale: attesa" di L. Fontana.</p>	<p>Discreto</p>
<p><b>L'arte della società dei consumi .</b>  <u>Gli anni '60: l'arte negli anni del boom economico.</u> New Dada e Pop-Art  Analisi di: "Bed" di R. Rauschenberg; "Merda d'artista" e "Statua vivente" di P.Manzoni; "Zuppa Campbell", "Marylin Monroe", "Bottiglie verdi di Coca Cola" di A. Warhol; "World fire girl" di R. Lichtenstein.</p>	<p>Discreto</p>
<p><b>L'arte alla fine del XX secolo.</b>  Performance, Body-art, Land-art, Arte concettuale, Video-arte.  Analisi di: "Imponderabilia" di M. Abramovich; "Costa impacchettata" di Christo; "Spiral jetty" di R. Smithson; "Una e tre sedie" di J. Kosuth; "Venere degli stracci" di M. Pistoletto; "Cielo e terra" e "Nantes triptich" di B. Viola; "Novecento" di M. Cattelan.</p>	<p>Discreto</p>

## METODI UTILIZZATI

- Lezioni “attive” in cui la comunicazione delle conoscenze è stata vivace e sintetica, funzionale a suscitare interesse per le problematiche artistiche proposte, che la classe è stata chiamata ad affrontare, sollecitandola costantemente a partecipare, conducendo analisi, stabilendo relazioni, proponendo ipotesi e deducendo caratteri generali
- Lettura guidata dell’opera d’arte che ha valutato contesto, aspetti visivi e tematici, messaggi e significati.
- Sintesi concettuale dei contenuti anche con l’aiuto di schemi, mappe, grafici.....
- Approfondimento dei contenuti con materiale fornito dall’insegnante o raccolto dagli allievi
- Uscita didattica (percorso di Roma tra medioevo, rinascimento e barocco).

## MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo  
Libri d’arte e riviste specializzate  
Schemi e mappe concettuali fornite dall’insegnante  
Internet (per ricerche di testi e immagini)

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica /Intero anno scolastico

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Uso di una adeguata esposizione orale
- Uso della terminologia specifica
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di analisi del testo iconico
- Capacità di collegamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di eseguire confronti e valutazioni dei prodotti artistici

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

### a) verifiche formative

Tipologia	Interventi orali brevi, spontanei e su richiesta
-----------	--

### b) verifiche sommative

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche orali</li> <li>-Prova semi-strutturata</li> <li>-Questionari (simulazioni della terza prova dell'esame di stato)</li> </ul> <p>Le verifiche orali si sono svolte in forma di colloquio collettivo tra insegnante e un gruppo di studenti (almeno 4 ), con valutazione individuale.</p>
Quantificazione	• 2 nel primo trimestre e 3 nel secondo pentamestre, tra orali e scritte.

Nella valutazione finale sono stati utilizzati anche parametri non cognitivi:

- partecipazione
- interesse
- impegno
- frequenza
- progressi

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Uso dello specifica terminologia disciplinare
- Conoscenza delle tematiche artistiche proposte, tale da poterne individuare il contesto storico e culturale, i principali caratteri stilistici, i significati
- Capacità di analizzare il prodotto artistico-visuale nella sua complessità
- Capacità di approfondire individualmente una tematica storico artistica
- Assimilazione della cultura artistica visuale nel proprio bagaglio culturale
- Consapevolezza della necessità della conservazione e della tutela del patrimonio artistico

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### CONOSCENZE:

- Conoscenza mediamente discreta dei contenuti proposti

#### ABILITA':

- Utilizzo pertinente del linguaggio specifico
- Adeguata capacità di lettura di opere emblematiche appartenenti ai linguaggi artistici esaminati, analizzandone soggetto, stile , messaggio

#### COMPETENZE:

- Capacità di collegare al relativo contesto i linguaggi artistici
- Capacità di dedurre i caratteri stilistici di un movimento dall'analisi delle opere e di procedere a confronti

Data 13/05/2014

Firma del docente  
Prof.ssa ORNELLA AMADORO\

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: MASSINI MASSIMO**

**MATERIA: EDUCAZIONE FISICA**

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento: buono/discreto/suff./solo cenni
Attività a carico naturale e aggiuntivo.	Discreto
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza di velocità e di potenziamento muscolare.(sala di muscolazione)	Discreto
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi,quali: palle di varie dimensioni, spalliera,quadro svedese e tappeto elastico.Palco di salita.	Buono
Nozioni generali dei maggiori apparati e sistemi del corpo umano.	Discreto
Regole di pronto soccorso.	Solo cenni
Esercizi di scioltezza articolare e di allungamento muscolare.	Buono
Esercizi a terra per il potenziamento degli addominali.	Discreto
Esercizi di equilibrio in forma statica e dinamica(trave e asse di equilibrio e quadro svedese).	Discreto
Esercizi a corpo libero eseguiti in palestra (Verticale , Ruota , Rondata)	Buono
Esercizi all'aperto eseguiti nel circuito della salute.Lancio del vortex ,salto in lungo e salto in alto varie tecniche	Buono
Acquisizione delle regole di diverse attività sportive.	Discreto
Attività sportive individuali:Badminton e Orienteering.	Discreto
Attività sportive di squadra:Pallavolo,Pallamano,Pallone Elastico,Calcetto.	Buono
Conoscere e saper arbitrare le varie discipline sportive sviluppate.	Buono
Regole convivenza civile, Educazione stradale	Cenni
Doping .	Discreto

### **METODI UTILIZZATI**

Si sono utilizzati secondo le situazioni il metodo Induttivo e Deduttivo.
Osservazione diretta
Risoluzione dei problemi
Libera esplorazione e personale rielaborazione
Lavoro di gruppo

### **MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI**

Tutte le attrezzature (piccoli e grandi attrezzi) in dotazione alla palestra e spazi esterni e sala di muscolazione.
Libro di testo "Corpo Libero". Visione cassette VHS su argomenti :Corpo umano maggiori Apparati -Doping -Educazione alla Salute-Linguaggi verbali e non-Salute dinamica

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli spazi utilizzati sono stati la palestra la sala di muscolazione ed il cortile circostante.
Orario didattico curricolare, secondo scansione settimanale. Una quota del monte orario curricolare (come previsto dai programmi Brocca, è stato utilizzato per le attività legate all'area di progetto).
Ore di lezione effettivamente svolte n° ore 63 , di cui n° 8 ore di lezione teoriche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Verifiche in itinere su prove oggettive per un controllo degli obiettivi disciplinari indicati nella Programmazione.
Valutazione terminale scaturita dai risultati conseguiti in considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno sia motorio che comportamentale dimostrato nella disciplina e dall'elaborazione dei contenuti acquisiti.

### **OBBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

Essere consapevole del percorso effettuato per il miglioramento delle seguenti capacità:
Utilizzare le proprie capacità fisiche e neuro-muscolari applicando le conoscenze operative e metodologiche acquisite .
Conoscere e saper praticare almeno due discipline sportive di quelle che si sono effettuate.
Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione contro il Doping e degli infortuni.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

- n. 8 Test pratici
- n. \_\_\_\_ prove scritte tradizionali n. 1 prove orali tradizionali
- n. 2 prove strutturate e/o semistrutturate ( a risposte aperte e/o chiuse) monodisciplinari
- n. \_\_\_\_ prove strutturate e/o semistrutturate ( a risposte aperte e/o chiuse) pluridisciplinari n. \_\_\_\_
- n. \_\_\_\_ simulazione tema 1° prova (breve saggio e/o articolo di giornale)
- n. 1 simulazione 3° prova (tipologia A ... B X... C ...)

Data 13-05-2014

Firma del docente  
Prof. Massimo Massini

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

**DOCENTE: Cristina Traini**

**CLASSE: 5A**

**MATERIA: I.R.C.**

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento: buono/discreto/suff./solo cenni
La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare	Cenni
La dignità della persona umana	Sufficiente
Il valore della vita; i diritti dell'uomo	Buono
La Shoàh; il negazionismo	Buono
L'Ebraismo	Sufficiente
Gandhi	Sufficiente
Storia della Chiesa; figure significative	Discreto
Dottrina Sociale della Chiesa	Buono
Scienza e fede	Buono
Tematiche di attualità	Buono

## **METODI UTILIZZATI**

Si è cercato di stimolare l'interesse privilegiando la partecipazione diretta agli argomenti tramite discussioni in classe ed esercitazioni scritte da farsi a scuola, predisposte in maniera da coinvolgere i ragazzi partendo da argomenti e situazioni a loro vicini.

## **MEZZI STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo: Pasquali-Panizzoli, *Terzo millennio cristiano*, Editore La Scuola;  
Bibbia, audiovisivi, giornali e altri testi forniti dall'insegnante o reperiti nella biblioteca scolastica.

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli spazi e i tempi impiegati sono stati quelli definiti nella programmazione annuale.  
Al 13 maggio sono state svolte 20 ore di lezione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Esame di valutazione degli interventi che gli allievi spontaneamente hanno effettuato durante il corso delle lezioni ed in particolare durante i dibattiti di gruppo, nei quali si è cercato di stimolare l'interesse e le risposte di ciascuno allo scopo di sviluppare le capacità di autovalutazione.  
Esame di valutazione di elaborati individuali e di gruppo. La valutazione è stata espressa tramite un giudizio che ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

- n. 5 verifiche orali
- n. 1 questionario scritto

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Identificare i diversi paradigmi teologici che strutturano il discorso su Dio.

Identificare i modelli etici dominanti nella cultura contemporanea rilevandone limiti e pregi.

Comprendere e rispettare le diverse posizioni sul piano etico-religioso.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.

Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.

Passare da una mentalità religioso-naturale all'esperienza di un Dio rivelato e incarnato nella storia.

Data  
13/05/ 2014

Firma del docente

Prof.ssa CRISTINA TRAINI

**LICEI STATALI “F. ANGELONI” TERNI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A.....

Indicatori	Livelli di prestazione	Livelli di valutazione	Punti
<b>Conoscenza degli argomenti proposti</b>  <b>Max punti 4</b>	Completa, approfondita e rielaborata	<b>4</b>	
	Completa ed articolata	<b>3.5 – 3.75</b>	
	Completa e discretamente approfondita	<b>3.25</b>	
	<b>Essenziale</b>	<b>2.5 Sufficiente</b>	
	Limitata	<b>2</b>	
	Lacunosa e frammentaria	<b>0.5 – 1.5</b>	
<b>Aderenza alla traccia e rispetto dei vincoli comunicativi (rispetto della tipologia testuale)</b>  <b>Max punti 4</b>	Testo organico ed efficacemente articolato	<b>4</b>	
	Testo organico e ben articolato	<b>3.5 – 3.75</b>	
	Testo coerente ed articolato	<b>3.25</b>	
	<b>Testo articolato ed elaborato in modo semplice, traccia parzialmente rispettata, sostanzialmente pertinente alla tipologia testuale</b>	<b>2.5 Sufficiente</b>	
	Testo organizzato in modo parziale e superficiale, non del tutto pertinente alla traccia e/o alla tipologia testuale	<b>2</b>	
	Testo scarsamente articolato, molto disorganico, non pertinente alla traccia e/o alla tipologia testuale	<b>0.5 – 1.5</b>	
<b>Correttezza ortografica, morfosintattica e proprietà lessicale</b>  <b>Max punti 3</b>	Espressione corretta, fluida, appropriata ed originale	<b>3</b>	
	Espressione corretta, specifica ed efficace	<b>2.5 – 2.75</b>	
	Espressione corretta ed appropriata	<b>2.25</b>	
	<b>Espressione semplice ma corretta</b>	<b>2 Sufficiente</b>	
	Espressione approssimativa o incerta e lessicalmente povera	<b>1.5</b>	
	Espressione trascurata, con errori ed improprietà	<b>1</b>	
<b>Analisi, sintesi, coerenza e rielaborazione dei contenuti</b> <b>Utilizzo dei materiali forniti</b>  <b>Max punti 4</b>	Analisi corretta ed originale, sviluppo completo, rielaborato e con collegamenti multidisciplinari *(4° e 5°anno)	<b>4</b>	
	Analisi corretta, sviluppo completo e rielaborato	<b>3.5 – 3.75</b>	
	Analisi sostanzialmente corretta, sviluppo completo ed approfondito	<b>3.25</b>	
	<b>Analisi essenziale, sviluppo semplice e corretto</b>	<b>3 Sufficiente</b>	
	Analisi approssimativa, sviluppo incerto e non sempre corretto	<b>2.5</b>	
	Analisi superficiale, sviluppo molto incerto ed impreciso	<b>0.5 - 2</b>	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA \_\_\_\_\_ / 15

I COMMISSARI

ISTITUTO SUPERIORE

IL PRESIDENTE

“F. ANGELONI” di TERNI

Griglia di valutazione Terza Prova a. s. 2013-2014 Indirizzo Socio-Psico-Pedagogico “Brocca”

Candidato: .....

N°10 Quesiti a risposta singola (Tipologia B)

Per ogni disciplina punti 15

Valutazione sufficiente: 10

Indicatori	Descrittori	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai vari livelli	Discipline				TOTALE
				A	B	C	D	
<b>Conoscenze</b> Di fatti, termini, temi, problemi, principi, procedure, dottrine o concetti facenti capo agli specifici ambiti disciplinari	Complete ed esaustive	Ottimo	6.0					
	Complete e ben articolate	Buono	5.5					
	Sostanzialmente complete e articolate	Discreto	4.5					
	Essenziali	<b>Sufficiente</b>	<b>4.0</b>					
	Superficiali e incomplete	Mediocre	3.5					
	Frammentarie, lacunose e disorganiche	Insufficiente	2.5					
	Scarse	Grav.insuf.	2.0					
	Nulle o quesito non eseguito		0.5					
<b>Abilità</b> elaborative e di collegamento, per esporre ed applicare conoscenze, operare confronti; seguire procedure corrette per portare a termine compiti o risolvere problemi	Autonome e sicure	Ottimo	6.0					
	Autonome	Buono	5.5					
	Precise e organizzate	Discreto	4.5					
	Accettabili	<b>Sufficiente</b>	<b>4.0</b>					
	Modeste	Mediocre	3.5					
	Improprie e confuse	Insufficiente	2.5					
	Carenti e lacunose	Grav.insuf.	2.0					
	Nulle o quesito non eseguito		0.5					
<b>Competenze</b> Uso del lessico e delle specifiche categorie disciplinari, per mettere in luce l'attitudine all'approfondimento ed alla riflessione personale, la capacità di argomentare e sostenere una tesi, il giudizio critico.	Buone	Buono/ottimo	3					
	Corrette e appropriate	Discreto	2.5					
	Adeguate	<b>Sufficiente</b>	<b>2.0</b>					
	Incerte e improprie	Mediocre	1,5					
	Inappropriate, confuse	Insufficiente	1,0					
	Nulle o quesito non eseguito		0.3					
<b>Subtotali (valutazione per disciplina)</b>								

Valutazione complessiva della prova = (A+B+C+D) / 4

Il valore decimale, pari o superiore a 5 è arrotondato all'unità superiore

**Voto attribuito alla prova dalla Commissione: ..... / quindicesimi**

**I Commissari:**

**Il Presidente**

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “ F. ANGELONI” – TERNI**  
**SOCIOPSICOPEDAGOGICO - SCIENZE SOCIALI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATA / O .....

<u>Indicatori</u>	<u>Livelli di prestazione</u>	<u>Livelli di valutazione</u>	Punti	Quesito N°	Quesito N°
<b>1. <u>Contenuti</u></b>  → Conoscenze → Comprensione → Collegamenti	A. Individua e sviluppa in modo completo ed approfondito gli argomenti, stabilendo opportuni e validi collegamenti	Ottimo	7		
	B. Conosce gli argomenti fondamentali e li sviluppa analiticamente con competenza e coerenza	Buono	6,5		
	C. Conosce gli argomenti essenziali e li sviluppa in modo sintetico ma coerente	Discreto	6		
	D. Possiede conoscenze sufficienti, non sempre logicamente collegate	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>		
	E. Conosce parzialmente l'argomento e presenta difficoltà nei collegamenti	Mediocre	4		
	F. Mostra difficoltà nella trattazione dell'argomento, le conoscenze sono superficiali e frammentarie	Scarso	3		
<b>2. <u>Applicazione ed organizzazione</u></b>  → Pertinenza → Organicità → Sinteticità	A. Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esaustivo, secondo uno schema ben strutturato ed articolato	Ottimo	4		
	B. Sviluppa la traccia operando una sintesi completa e sufficientemente articolata	Buono	3,7		
	C. Sviluppa la traccia in modo globalmente organico ed efficace	Discreto	3,5		
	D. Sviluppa la traccia in modo pertinente, con una trattazione semplice, non sempre coerente	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>		
	E. Sviluppa la traccia in modo limitato e frammentario	Mediocre	2,5		
	F. Mostra difficoltà nella trattazione, che risulta disorganica e confusa	Scarso	1		
<b>3. <u>Uso del linguaggio di settore</u></b>  → Padronanza → Correttezza → Chiarezza	A. Usa con padronanza la terminologia di settore, si esprime in forma chiara, scorrevole, efficace	Ottimo	3		
	B. Usa correttamente il lessico specifico, si esprime in modo semplice, ma lineare ed appropriato	Buono	2,8		
	C. Si esprime in modo semplice, ma corretto, con uso limitato, ma appropriato, dei termini disciplinari	Discreto	2,5		
	D. Usa un linguaggio globalmente corretto pur con qualche errore ed imprecisione	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>		
	E. Usa un linguaggio non appropriato, con vari errori formali	Mediocre	1,5		
	F. Usa raramente la terminologia disciplinare e si esprime in modo trascurato e scorretto	Scarso	1		
<b>4. <u>Rispetto dei vincoli dati ed originalità</u></b>	Nel rispetto dei vincoli dati, sviluppa una rielaborazione personale e critica operando confronti ed esprimendo valutazioni e giudizi adeguatamente motivati	+ 1	1		
			TOT Punti ..... / 2=		

**NOTA:** La somma dei punteggi ottenuti da ciascuna risposta viene divisa per il numero dei quesiti

Il punteggio massimo attribuibile è, quindi pari a :  $(15+15)/2=15$

Il punteggio ottenuto dalla formula viene approssimato all'unità superiore se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore 5.

Terni, .....

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “ F. ANGELONI” – TERNI**  
**SOCIOPSICOPEDAGOGICO - SCIENZE SOCIALI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato .....

INDICATORE	PUNT MAX	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI INDICATORI	PUNT. CORRIS	VOTO IND.
PADRONANZA DELLA LINGUA E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO DISCIPLINARE	9	Scarso	Partecipa a fatica al Colloquio, risponde in Modo inadeguato	3	
		Mediocre	Espone in modo Faticoso e frammentario	4-5	
		<b>Sufficiente</b>	Espone in modo elementare	6	
		Buono	Espone in modo corretto e lineare	7-8	
		Ottimo	Espone in modo coerente Corretto ed efficace	9	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI RICHIESTI	12	Scarso	Conoscenze imprecise e frammentarie	5	
		Mediocre	Conoscenze superficiali e poco coerenti	6-7	
		<b>Sufficiente</b>	Conoscenze precise ma manualistiche	8	
		Buono	Conoscenze precise e documentate	9-10	
		Ottimo	Conoscenze ampie, esaurienti e documentate	11-12	
CAPACITA' DI COLLEGARE LE CONOSCENZE ACQUISITE IN FORMA PLURIDISCIPLINARE ED APPROFONDIRLE CON SPUNTI CRITICI	9	Scarso	Non coglie i nuclei concettuali ne sa operare collegamenti anche se guidato	3	
		Mediocre	Stenta a cogliere i nuclei concettuali e ad operare collegamenti anche se guidato	4-5	
		<b>Sufficiente</b>	Coglie alcuni nuclei concettuali ed opera semplici collegamenti	6	
		Buono	Coglie tutti nuclei concettuali ed opera collegamenti	7-8	
		Ottimo	Coglie tutti nuclei concettuali ed opera collegamenti efficaci	9	
				Max 30	Tot

Punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla prova ..... /30

I Commissari

Il Presidente

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

	<b>Verbale dei consigli della classe</b>		
	<b>Pagelle degli studenti</b>		
	<b>Libretto degli stages o di tirocinio</b>		
	<b>Programmi dei corsi di specializzazione e area di progetto</b>		
	<b>Relazione sulle aree di progetto</b>		
	<b>Registri degli insegnanti della classe</b>		
	<b>Carta dei servizi della scuola e POF.</b>		
	<b>Regolamento di Istituto</b>	Anche il codice disciplinare degli studenti	
	<b>Compiti, elaborati, test di ciascuno alunno, simulazioni della 1°, 3° prova con relative griglie</b>	Distinti possibilmente per materia, disciplina o attività	
	<b>Programmi, relazioni, valutazioni attività extracurricolari</b>	Visite di istruzione ecc.	
	<b>Piani di lavoro annuali dei docenti</b>	Programmazione didattica per disciplina	
	<b>Programmazione didattica della classe</b>	Obiettivi trasversali	
	<b>Relazioni finali dei docenti</b>		
	<b>Certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno</b>		
	<b>Elenco dei libri di testo</b>	Una copia di ciascun libro di testo va consegnato alla commissione	
	<b>Piano di evacuazione</b>		
	<b>Verbali degli esami di ammissione degli esterni</b>		